



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA
00031 ARTENA - RM - COD. FISC. 95037030582
VIA G. DI VITTORIO, 1 (06 95191090/1/3/7/9 fax 06 9514643**

Vademecum

delle misure organizzativo didattiche per la ripresa delle lezioni



a. s. 2020-21

Sommario

Premessa.....	4
Quadro normativo di riferimento	6
Aspetti generali	7
• Relazione tecnica del Progetto di predisposizione degli spazi didattici e dei relativi percorsi.	7
Rapporti con l'Ente Locale: la sussidiarietà	10
Rapporti con le famiglie: Nuovo Patto di Corresponsabilità	13
Inclusione scolastica.....	14
Piano Annuale per l'Inclusività	16
Linee guida infanzia	17
Piano scolastico per la Didattica digitale integrata.....	21
Misure di prevenzione e sicurezza	23
Quadro normativo di riferimento.....	23
Premessa	24
Pulizia giornaliera e igienizzazione periodica di luoghi e attrezzature scolastiche.....	26
Pulizia settimanale	26
Pulizia mensile.....	27
Pulizia semestrale.....	27
Elenco del materiale acquistato	27
Modello registro pulizia e sanificazione	28
Modello registro visitatori.....	30
Gestione dei lavoratori fragili.....	31
Gestione di una persona sintomatica all'interno dell'istituto	31
Utilizzo risorsa finanziaria ex art. 231, comma 1 del D.L. 34/2020.....	32
Formazione	34
Organizzazione della Didattica Digitale Integrata	39
Orario e frequenza delle lezioni in DaD.....	40
Aspetti particolari.....	46
Misure organizzative adottate	46

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA**

00031 ARTENA - RM - COD. FISC. 95037030582

VIA G. DI VITTORIO, 1 (06 95191090/1/3/7/9 fax 06 9514643)

PROTOCOLLO D'ISTITUTO PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE IN

PRESENZA	47
Scuola dell'Infanzia.....	47
Scuola primaria e secondaria di primo grado	46
Plesso De Gasperi.....	47
Plesso: Macere.....	51
Plesso Municipio	51
Plesso Ponte del Colle	52
Plesso Serangeli	53
<i>Specifiche in merito al Vademecum.....</i>	58

Premessa

Il presente Vademecum intende mettere a disposizione, dell'utenza e dell'intero territorio, una presentazione, il più possibile esaustiva, del complesso delle misure adottate e poste in atto per una gestione attenta e rigorosa dell'avvio dell'a. s. 2020-2021 in ordine all'emergenza Covid-19 da parte dell'Istituto Comprensivo Artena, attraverso uno sforzo comune e una rete indissolubile Scuola-Ente Locale. La serie di interventi di adeguamento rivolti all'edilizia scolastica nei vari plessi del Comprensivo, nonché il piano di riorganizzazione didattica concernente i diversi aspetti dell'offerta formativa di Istituto che contemplano, altresì, una ri-puntualizzazione dei regolamenti di istituto, che ispirano e guidano governano i corretti comportamenti di tutte le parti coinvolte, nell'ottica di una convivenza civile di mutuo scambio e crescita simbiotica, impernano i punti cardini del presente vademecum. Tali azioni rappresentano un impegno concreto per un piano di investimenti straordinario in grado di far ripartire in sicurezza la scuola. La breve guida si offre, dunque, come luogo di condivisione delle delicate ed impegnative fasi di re-implementazione e ristrutturazione del percorso didattico cui il Dirigente, lo staff di collaboratori e l'intero corpo docente sono impegnati al fine di un rinnovato ed efficace piano in presenza, cui è opportuno coniugare, alla luce degli sviluppi dello scenario socio-sanitario, l'eventuale possibilità di un piano formativo a distanza integrato. Suddetto obiettivo viene perseguito attraverso il dispiegamento di tutte le risorse attingibili, quali l'incremento dell'organico docente ed ATA, il ripensamento di spazi, fisici e virtuali, la stabilità del personale, il potenziamento della sicurezza, la formazione e la valorizzazione delle professionalità.

Per soddisfare le esigenze formative individuate, anche a seguito della fase emergenziale, atteso che l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio, si intende procedere attraverso la valorizzazione di:

- metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);
- modalità di apprendimento per problem-solving, ricerca, esplorazione e scoperta;
- implementazione strutturale di una cultura digitale;
- insegnamento/apprendimento attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali, in presenza e a distanza;
- situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio).

Coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale, nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi comuni e talvolta speciali, tenendo conto, anzi ripartendo dalle novità concernenti modalità, strategie, metodologie e tempi di insegnamento/apprendimento caratterizzanti il periodo emergenziale, attraverso l'esperienza in DaD, che viene recuperata, reinnestata e valorizzata ad integrazione del percorso formativo in presenza, vengono di seguito esplicitati gli indirizzi generali per le attività didattiche, l'azione educativa e formativa, nonché le scelte di gestione e di amministrazione, in una logica di continuità con le buone pratiche esistenti:

- ISTRUZIONE, come impegno normativamente riconosciuto alla scuola;
- CONTINUITÁ, come agire educativo attento all'evoluzione personale dei nostri alunni;
- TERRITORIO in cui agiamo, come fonte di ispirazione e partenza di ogni esperienza;
- MONDIALITÁ, come sguardo attento alle molteplici umanità e spazialità globali;
- CITTADINANZA, come impegno ad educare alla partecipazione democratica vivendola fin dai primi anni della vita scolastica e alla mission istituzionale.
- Affrontare i problemi più importanti che oggi toccano il nostro continente e l'umanità tutta intera, attraverso la comprensione di far parte di grandi tradizioni comuni, di un'unica comunità di destino europea così come di un'unica comunità di destino planetaria;

- Promuovere gli approcci didattici che aiutino gli alunni a mettere in relazione le molteplici esperienze e problemi che emergono nei diversi spazi e nei diversi tempi della storia personale, nazionale, europea e dell'umanità.

La valorizzazione degli interventi menzionati, attraverso l'utilizzo della quota di autonomia scolastica, trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale, tramite le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107/2015. Esse vengono, nella particolare fase storica che sta interessando l'umanità nella sua totalità, integrate e supportate dalla normativa di riferimento (MIUR) che ha accompagnato e indirizzato il periodo emergenziale Covid- 19, con possibilità di eventuali aggiornamenti e/o adeguamenti dello stesso entro il mese di ottobre dell'anno in corso. La partecipazione di tutti gli organi di governo alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, attraverso la piena e preziosa collaborazione con l'Ente Territoriale, con le attese delle famiglie degli alunni e con le responsabilità di tutti, si attesta quale momento aureo di cura del bene comune: il benessere e la formazione integrale ed armoniosa dei giovani affidatici, quale obiettivo principe di una società civile.

Quadro normativo di riferimento

Riferimenti normativi di carattere ordinario

- Decreto Ministeriale 26 agosto 1992 - Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica
- D.M. 10.3.1998 - Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.
- D.M. 18/12/1975 - Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia e urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica.
- DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Riferimenti normativi di carattere straordinario

- Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore

- scolastico, parere del Comitato Tecnico Scientifico n° 82 del 28/5/2020.
- Piano scuola 2020-2021 - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione, Decreto Ministero dell'Istruzione n°39 del 26/6/2020.
- Quesiti al CTS - verbale n° 94 del 7.7.2020.
- Suggerimenti operativi USR Lazio del 13/07/2020.
- Linee Guida Infanzia Nota Ministero Istruzione n. 80 del 3/8/2020.
- Protocollo di Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid-19 del 6 agosto 2020.

Aspetti generali

- **Relazione tecnica del Progetto di predisposizione degli spazi didattici e dei relativi percorsi.**

Si riportano di seguito alcuni stralci della Relazione.

Premessa

La presente relazione tecnica individua la capienza complessiva degli spazi didattici a disposizione dell'Istituto e la loro collocazione spaziale sulla base delle indicazioni del DM Istruzione n° 39 e dell'allegato parere del CTS n° 82 del 28.05.2020 con le integrazioni di cui al parere del CTS n° 94 del 07.07.2020 ed i suggerimenti operativi dell'USR Lazio del 13.07.2020. Gli spazi didattici dell'Istituto Scolastico stati rilevati al fine di definire le singole postazioni degli allievi ed i relativi percorsi all'interno dell'edificio scolastico.

Principali criteri adottati nei nuovi layout degli spazi didattici

Premesso che nelle misure organizzative generali della scuola, il principio del distanziamento fisico rappresenta un aspetto di prioritaria importanza e di grande complessità, il layout delle aule destinate alla didattica è stato rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli

arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, misurata tra le rime buccali degli allievi. Questo, unitamente a tutti gli altri possibili accorgimenti organizzativi, come scaglionare l'ingresso e l'uscita degli studenti, attraverso una diversificazione dell'orario, e rendendo disponibili tutte le vie di accesso, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell'edificio scolastico, nell'obiettivo di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento. Anche l'area dinamica di passaggio e di interazione (zona cattedra/lavagna) è stata adeguata al fine di garantire comunque e in ogni caso il distanziamento minimo di almeno 2 metri, sempre tra le rime buccali. In adempimento alle indicazioni dell'USR Lazio tale area è stata individuata come una fascia parallela alla parete cui è accostata la postazione del docente, al fine di utilizzare tale spazio anche per l'eventuale necessità di collocare postazioni del docente di sostegno e/o assistenti educativi e di un armadio. Le stesse distanze sono state considerate nella collocazione delle postazioni didattiche negli altri locali scolastici abitualmente destinati a tale scopo, ivi comprese: aula magna, laboratori, teatro ecc. fermo restando che le postazioni già individuate dalla presenza di banconi ed arredi fissi vanno utilizzate mantenendo il distanziamento di 1 m. l'una dall'altra. Nella collocazione complessiva delle postazioni didattiche, in cui si è privilegiata la disposizione a scacchiera, si è tenuto conto delle aree dinamiche di passaggio, sia per i movimenti interni all'aula che per eventuali necessità di sfollamento rapido dei locali, lasciando ogni due file di banchi uno spazio di passaggio pari ad un modulo di evacuazione.

Parametri di riferimento disposizione postazioni didattiche

1. Il distanziamento fra allievi, considerati in condizioni statiche ovvero in posizione assisa, riferita alla distanza tra le rime buccali, è pari a m. 1;
2. I banchi, tutti monoposto, sono stati considerati di dimensioni 50 x 70cm.
3. Il distanziamento del docente dall'allievo più vicino, in adempimento del chiarimento emanato
4. dall'USR Lazio, individuato nella distanza tra il muro cui è accostata la cattedra e la rima buccale dell'allievo più vicino, è pari a m. 2,50;

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA

00031 ARTENA - RM - COD. FISC. 95037030582

VIA G. DI VITTORIO, 1 (06 95191090/1/3/7/9 fax 06 9514643)

5. L'area dinamica di passaggio e di interazione (zona cattedra/lavagna), individuata per tutta la fascia parallela alla parete cui è accostata la cattedra, è pari a 2 m;
6. La dimensione della cattedra è stata considerata di dimensioni 70 x 120 cm;
7. Lo spazio di passaggio fra le file di banchi, riferito al modulo minimo di evacuazione è pari a m. 0,60.
8. Nella disposizione si è tenuto conto dell'eventuale ingombro/pericolo delle finestre apribili verso l'interno, per le quali è stata lasciata una fascia di rispetto minima di 50 cm dal muro;

Principali criteri adottati nei nuovi layout dei percorsi

Nell'individuazione dei percorsi interni all'edificio, fermo restando la necessità di garantire il mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 m, sono state valutate tutte le possibili situazioni di assembramento fuori dal contesto dell'aula, con un'analisi di dettaglio dei punti comuni ponendo particolare attenzione anche alle situazioni a rischio di affollamento e aggregazione non strutturata, fermo restando l'obbligo della mascherina in tutte le situazioni dinamiche. A tal fine si provvede al contingentamento/frazionamento degli accessi e delle uscite dagli edifici e dalle aree cortilive, a seconda dei bacini di utenza e dei relativi ordini e grado di riferimento, individuando, laddove possibili, accessi uscite e percorsi diversificati. Per i percorsi interni si è privilegiata la mobilità circolare, evitando, laddove possibile, in uno stesso spazio la definizione di percorsi nei due sensi di transito, che sono stati realizzati quando la larghezza delle aree di transito è sufficientemente ampia (almeno 2,50 m.) Al fine di evitare la presenza continua di persone nelle aree di transito e ridurre al minimo i tempi di percorrenza, in luogo dell'obbligo di seguire l'intero percorso circolare, semplicemente per accedere ad un locale posto di fronte, si è preferito consentire il percorso diretto di collegamento dando comunque la precedenza, nelle aree di possibile incrocio, a coloro che si trovano sul percorso principale.

I percorsi circolari unici o nei due sensi di transito, adeguatamente segnalati a terra, prevedono il mantenimento della destra in accosto alle pareti. Laddove non fossero possibili percorsi di tipo circolare, i percorsi nei due sensi non adeguatamente distanziati o addirittura coincidenti sono soggetti a specifiche misure organizzative che prevedono l'obbligo di impegnare il percorso solo se libero.

Parametri di riferimento percorsi per i singoli plessi sono disponibili sul sito alla sezione: Rientriamo a scuola

1. Aree di transito e locali o ambienti di passaggio: larghezza del percorso principale segnalata orizzontalmente in verde.
2. Percorsi coincidenti o di possibile incrocio: segnalata da frecce contrapposte di color rosso.



Rapporti con l'Ente Locale: la sussidiarietà

La ripresa delle attività scolastiche avverrà in presenza nel rispetto delle indicazioni finalizzate alla prevenzione del contagio contenute nel Documento tecnico, elaborato dal Comitato tecnico scientifico (CTS) recante "ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico"; approvato in data 28 maggio 2020 e successivamente aggiornato con il decreto 0000039 del 26.06.2020 e ufficializzato con il "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione" per l'anno scolastico 2020- 2021. Nello specifico, l'IC Artena, alla luce di quanto emerso dai tavoli di confronto del 6 e 7 luglio 2020 e in virtù dei sopralluoghi effettuati con l'RSPP e l'Ente Locale nella figura dell'assessore di competenza, ha concordato quanto segue:

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA
00031 ARTENA - RM - COD. FISC. 95037030582
VIA G. DI VITTORIO, 1 (06 95191090/1/3/7/9 fax 06 9514643)

Adeguamento locali

Plesso	Infanzia	Primaria	Secondaria Primo Grado
Serangeli			<ul style="list-style-type: none"> - Ampliamento di n. 8 aule - Ampliamento dell'aula magna - Ripristino cancello lato palestra, con realizzazione di nuovo ingresso e relativo camminamento - Rifacimento delle pertinenze esterne
			<ul style="list-style-type: none"> soggette a passaggio pedonale - Potatura degli alberi e ripristino cancello grande e citofono
De Gasperi		<ul style="list-style-type: none"> - Creazione di due ingressi pedonali da Viale 1°Maggio e relativa segnaletica per scuolabus e camminamenti - Ripristino entrata da Via Trieste 	
Ponte del Colle	<ul style="list-style-type: none"> - Chiusura spazio attività libere (loc n.02) - Altro da definire previa relazione RSPP ed eventuali altre esigenze derivanti da nuove specifiche. 	<ul style="list-style-type: none"> Lavori di edilizia leggera per ampliamento aule. Utilizzo del refettorio Utilizzo dell'aula ludica della scuola dell'Infanzia 	
Macere		<ul style="list-style-type: none"> Lavori di edilizia leggera per ampliamento aule. Utilizzo del refettorio Utilizzo dell'aula ludica della scuola dell'Infanzia - Ampliamento aula 11 - Completamento del tunnel di passaggio fra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria. - Rifacimento delle pertinenze esterne soggette a passaggio pedonale 	

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA
00031 ARTENA - RM - COD. FISC. 95037030582
VIA G. DI VITTORIO, 1 (06 95191090/1/3/7/9 fax 06 9514643)

		- Potatura degli alberi - Altro da definire previa relazione RSPP ed eventuali altre esigenze derivanti da nuove specifiche.	
--	--	---	--

Al momento non sono previsti lavori di adeguamento nei plessi di: Municipio, Maiotini e Colubro.

Acquisto sussidi

L'Ente Locale si è altresì impegnato ad acquistare n. 366 banchi singoli da destinare agli alunni della scuola dell'Infanzia secondo la seguente ripartizione:

plesso	N banchi
De Gasperi	158
Ponte del Colle	72
Macere	45
Maiotini	65
Colubro	26
Totale	366

Trasporto scolastico:

L'erogazione del servizio di trasporto verrà gestito dall'Ente Locale nel rispetto delle normative vigenti, garantendo il viaggio in sicurezza agli utenti.

Rapporti con le famiglie: Nuovo Patto di Corresponsabilità

Premessa Infanzia

La didattica a distanza nella scuola dell'Infanzia, si mostra necessaria nel mantenere un contatto tra gli alunni e le insegnanti, ma può generare disagio nei bambini e, nei genitori, confusione sul valore della didattica, assimilata ai cartoni animati ed alle attività di intrattenimento proposti dai canali TV. Naturalmente non è così: la DaD nella Scuola dell'Infanzia impone la ricerca di un'equilibrata relazione tra diritto ad una scuola "su misura" di bambino e diritto alla sicurezza.

Per questo motivo, risulta necessaria la seguente integrazione al Patto educativo (già vigente e presente sul sito della nostra scuola) che evidenzia maggiormente, soprattutto nella Scuola dei più piccoli, la necessaria corresponsabilità educativa dei genitori e salvaguardi i bambini e le bambine da una esagerata esposizione ai mezzi tecnologici.

Nell'integrazione del Patto di Corresponsabilità riguardante la Didattica a Distanza nella Scuola dell'Infanzia vogliamo condividere alcune regole importanti che sono emerse dall'analisi dell'esperienza vissuta, nel nostro Istituto Comprensivo, a partire da Marzo 2020.

Patto di corresponsabilità Scuola dell'Infanzia
<https://www.istitutocomprensivoartena.edu.it/attachments/article/810/patto%20di%20corresponsabilit%C3%A0%20%20Scuola%20dell'%20Infanzia%20con%20aggiornamento%20Covid%20e%20DA%20D.pdf>

Premessa Primaria e Secondaria di Primo Grado

Nella difficile situazione sanitaria che dobbiamo affrontare, la Scuola vuole mantenere attivo il contatto e il confronto con gli alunni e le loro famiglie e, per questo, ha affrontato un cammino nuovo che vede tutti protagonisti di un cambiamento di modalità e strategie.

È necessario, dunque, per questa attività straordinaria, integrare con nuove indicazioni anche il Patto formativo che le componenti della Scuola condividono e rispettano. La Didattica a distanza propone una sfida per la quale siamo attrezzati con la tecnologia e i supporti informatici, ma sentiamo necessario affrontare anche il tema dei rapporti tra personale, alunni, famiglie. Con la sospensione delle attività didattiche in presenza non si interrompe infatti il patto di corresponsabilità educativa

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA

00031 ARTENA - RM - COD. FISC. 95037030582

VIA G. DI VITTORIO, 1 (06 95191090/1/3/7/9 fax 06 9514643)

che lega famiglie, alunni e personale della scuola e che prevede la partecipazione attiva e costruttiva di tutte le componenti della relazione di insegnamento- apprendimento. Si ricorda inoltre che, nel caso di videolezioni, tutti i partecipanti dovranno rispettare la normativa italiana ed europea sulla

privacy, che vieta la pubblicazione e qualsiasi forma di trattamento dell'immagine personale senza il consenso esplicito dell'interessato, oltre che la normativa sul diritto d'autore che vieta riproduzione e diffusione di materiale soggetto a copyright.

Patto di responsabilità Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado

<https://www.istitutocomprensivoartena.edu.it/attachments/article/810/Nuovo%20patto%20educativo%20corresponsabilit%C3%A0%20IC%20Artena%20Pri-Sec.pdf>

Inclusione scolastica

Con la Nota Ministeriale prot.1551 del 27 giugno 2013 il Miur fornisce indicazioni sul Piano Annuale per l'Inclusività, richiamando nello specifico la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la C.M. n.8 del 2013 prot.561 "Strumenti di interventi per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

A queste norme si aggiunge il decreto ministeriale 23 febbraio 2020, n.6, "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19" e i successivi provvedimenti adottati dall'Esecutivo, finalizzati ad assicurare una gestione dell'emergenza sanitaria italiana adeguata all'evolversi della situazione e prevedendo l'attuazione di modalità di insegnamento/apprendimento a distanza (DaD).

Per il tramite della Nota si affinano le caratteristiche salienti del PAI, che le istituzioni scolastiche, come affermato nella C.M. n.8, sono tenute a redigere al termine di ogni anno scolastico, esattamente entro il mese di giugno.

La scuola ha quindi provveduto a proporre il Piano Annuale per l'Inclusività, relazionando proprio sul processo di inclusività agito, sullo stato dell'arte in merito agli interventi inclusivi attivati in itinere presentando una proiezione globale di miglioramento che essa intende realizzare attraverso tutte le specifiche risorse che possiede.

Conseguentemente il PAI è stato deliberato dal Collegio dei docenti. Il dirigente scolastico ha il compito di individuare le figure strategiche che opereranno all'interno del GLI (Gruppo di lavoro per inclusione), sia per la rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali sia per tutto quanto possa rilevarsi utile ed inclusivo per la scuola. Non v'è dubbio che in questa prospettiva più ampia, il PAI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA

00031 ARTENA - RM - COD. FISC. 95037030582

VIA G. DI VITTORIO, 1 (06 95191090/1/3/7/9 fax 06 9514643)

allarghi la cerchia dell'integrazione tradizionale, compiuta dalla singola istituzione scolastica, verso un orizzonte più inclusivo, rinviando, prima di tutto, ad un'analisi dell'effettiva inclusività della scuola. Più volte è stato infatti detto che il termine integrazione ha una valenza più statica, al contrario dell'inclusione che avrebbe in corpore una dinamicità sempre in progressione e cangiante, anche in relazione ai contesti scolastici e alle diverse situazioni emerse.

Al riguardo l'IC Artena ha intrapreso attività di lavoro incardinate sui tre contesti di apprendimento classici: scuola, compagni e famiglia. Riconoscendo che tutti e tre, sono contesti in realtà potenziabili anche da remoto. L'insegnante di sostegno è impegnato su tutti e tre gli ambiti, anche in una situazione eccezionale come quella attuale, dando sostegno ai curricolari. Come contitolari della classe, l'insegnante di sostegno e gli insegnanti curricolari, lavorano sinergicamente per favorire l'integrazione del singolo e di tutti, ma unitamente a questo l'insegnante di sostegno essendo quello che conosce meglio i processi di apprendimento dell'alunno con disabilità, aiuta i docenti curricolari nell'adattare e semplificare i materiali didattici scelti e preparati dal team, dando suggerimenti, istruzioni più chiare, feedback o rinforzi maggiori, o qualora si renda necessario, spezzare il compito in task più brevi... anche in un'eventuale attività da remoto coatta o intesa come complementare alla didattica in presenza.

Un ruolo fondamentale per l'inclusione è rappresentato dai compagni di classe che saranno destinatari anch'essi di un'azione specifica da parte dell'insegnante di sostegno. Punto fermo di ogni azione educativa resta il lavoro in coppia/terna e soprattutto sviluppare e mantenere la questione dell'appartenenza, il sentire che la *classe* concorre nel processo di apprendimento in senso specifico, concreto, per cui gli alunni non solo saranno stimolati ad usare le loro competenze specifiche per il successo di tutti, ma anche, daranno segni di presenza e vicinanza, che sono fondamentali soprattutto in caso di *lockdown*.

L'insegnante di sostegno è chiamato con i colleghi, a favorire momenti di scambio e collaborazione e deve conoscere le disponibilità dei singoli alunni e le relazioni che si sono create, prestando sempre attenzione, per poter, in caso di DaD, facilmente sollecitare la nascita di una piccola rete di contatti di vicinanza. In caso di Didattica a Distanza, la prima cosa da fare sarà riprendere in mano il PEI, che verrà stilato prevedendo già la possibilità di future emergenze. Insegnante di sostegno e famiglia, analizzeranno bene gli obiettivi da perseguire tenendo conto di quali la famiglia potrebbe continuare a casa, attraverso una stretta collaborazione con i docenti.

Valutazione e orientamento

Gli alunni BES verranno valutati proponendo verifiche diversificate coerentemente al tipo di disabilità o svantaggio e alla modalità didattica in uso (in presenza o a distanza). La valutazione si baserà sul

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA**

00031 ARTENA - RM - COD. FISC. 95037030582

VIA G. DI VITTORIO, 1 (06 95191090/1/3/7/9 fax 06 9514643)

raggiungimento degli obiettivi prefissati nel PEI o nei PDP e saranno adottate misure di tipo dispensativo e compensativo adeguate anche alla metodologia didattica applicata.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si presterà particolare attenzione al passaggio di ciascun alunno da una scuola all'altra, sia in entrata che in uscita; importanti saranno i colloqui tra gli insegnanti che hanno seguito l'alunno e quelli che dovranno accoglierlo, non ci si limiterà al semplice scambio cartaceo dei documenti (fascicolo personale), ma sarà fondamentale il contatto umano tra i vari componenti del progetto di vita dello studente. Nella scuola dell'Infanzia è previsto il progetto "E' da tempo che ti conosco" attraverso il

quale i docenti della Primaria incontrano i bambini delle sezioni dell'Infanzia. Le classi quinte della scuola Primaria visitano la Scuola Secondaria dove vengono accolti dai docenti e partecipano attivamente anche ad alcune lezioni. Per gli alunni delle classi terze della Secondaria sono previste attività di orientamento in uscita che consistono in: - Illustrazione del POF da parte dei docenti degli istituti superiori (presso la nostra scuola) e altre modalità vagliate in corso d'anno in base all'esigenza di prevenzione da Covid-19.

Piano Annuale per l'Inclusività

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 26 /05/2020 Deliberato dal Collegio dei

Docenti in data 05/06/2020

<https://www.istitutocomprensivoartena.edu.it/attachments/article/1158/Piano%20Annuale%20per%20l'iNCLUSIONE.pdf>

Linee guida infanzia

Le **Linee guida per la scuola dell'infanzia** sono normate dal Decreto-Ministeriale-3-agosto-2020-AOOGABMI. Sono proposte con la finalità di garantire la ripresa e lo svolgimento in sicurezza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia in presenza, assicurando sia i **consueti tempi di erogazione**, sia l'accesso allo **stesso numero di bambini** accolto secondo le normali capienze.

Il documento si caratterizza per i seguenti 10 punti.

1. Corresponsabilità educativa
2. Stabilità dei gruppi
3. Organizzazione degli spazi
4. Aspetti organizzativi
5. Figure professionali
6. Refezione e riposo pomeridiano
7. Protocolli di sicurezza
8. Formazione del personale
9. Disabilità e inclusione
10. Indicazioni igienico-sanitarie/allegato tecnico

1) Corresponsabilità educativa

Per poter assicurare una adeguata riapertura del sistema 0-6, sarà fondamentale costruire un percorso volto a coinvolgere i genitori attraverso un patto di alleanza educativa finalizzato al contenimento del rischio.

Il bambino, in caso di sintomatologia sospetta di COVID-19 sia del minore stesso che di un componente del nucleo familiare o convivente, non dovrà accedere al servizio educativo o alla scuola dell'infanzia così come riportato nell'Integrazione al Patto di Corresponsabilità per la scuola dell'Infanzia dell'I.C. Artena.

A tale fine, va promosso l'auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, dei genitori e degli accompagnatori.

2) Stabilità dei gruppi

Particolare attenzione verrà data al benessere delle bambine e dei bambini.

E' necessario garantire la stabilità dei gruppi/sezioni e la loro continuità di relazione con le figure adulte (educatori o docenti e operatori ausiliari) dovrà essere realizzata evitando l'utilizzo promiscuo degli stessi spazi da parte dei bambini di diversi gruppi. Ci saranno, quindi, **gruppi/sezioni stabili** organizzati in modo da essere identificabili, con l'individuazione per ciascun gruppo del personale

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA

00031 ARTENA - RM - COD. FISC. 95037030582

VIA G. DI VITTORIO, 1 (06 95191090/1/3/7/9 fax 06 9514643)

educatore, docente e collaboratore, con lo scopo prioritario di semplificare l'adozione delle misure di

contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica.

3) Organizzazione degli spazi

Per evitare rischi di contagio è opportuno evitare di portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa.

L'utilizzo dei bagni da parte dei bambini dovrà essere organizzato in modo tale da evitare affollamenti e garantire le opportune operazioni di pulizia.

Si organizzeranno gli ambienti in aree strutturate nel rispetto della fascia d'età rispettando il principio di NON INTERSEZIONE tra gruppi diversi.

Verrà utilizzato, quando e dove possibile, in attività programmate, anche lo spazio esterno ai diversi plessi, sempre distinti per gruppi.

4) Aspetti organizzativi:

Accoglienza e ricongiungimento

L'accoglienza verrà organizzata in una zona predisposta all'ingresso del plesso, facendo rispettare il distanziamento tra gli adulti ed evitando assembramenti tra gli accompagnatori. La zona dovrà essere costantemente aerata ed igienizzata.

I punti di ingresso saranno differenziati, dove possibile, da quelli di uscita e ci saranno all'interno di ogni plesso dei percorsi obbligati. In alcuni casi, si ricorrerà ad ingressi ed uscite scaglionate.

Solo una persona (genitore o delegato) potrà accompagnare-riprendere il bambino/bambina indossando la mascherina durante la permanenza nella struttura ed attendendo nei punti individuati.

Per favorire le misure organizzative idonee alla limitazione del contagio, sarà necessario **tenere un registro delle presenze delle eventuali persone che accedono alla struttura.**

Il momento **della prima accoglienza** dei nuovi iscritti sarà organizzato in modo da prevedere l'ingresso, anche scaglionato, di piccoli gruppi di bambini in sezione con un solo genitore e nel rispetto delle indicazioni fornite precedentemente.

E' preferibile organizzare una tabella per utilizzo specifico degli spazi da parte delle diverse sezioni comprendendo in essa anche i tempi per le operazioni di pulizia.

5) Figure professionali

Ogni sottoscrittore del Documento per quanto di sua competenza, si è impegnato a promuovere azioni e ad integrare e rafforzare interventi già previsti per facilitare il rientro in presenza dei bambini

del Sistema 0-6.

Per garantire **la ripresa e lo svolgimento** in sicurezza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia in presenza, laddove necessario, **il Ministero sta già adoperandosi per un incremento dell'organico.**

6) Refezione e riposo pomeridiano

Per la refezione, si rimanda alle indicazioni contenute nel Piano Scuola <https://www.miur.gov.it/documents/20182/2467413/Le+linee+guida.pdf/4e4bb411-1f90-9502-f01e-d8841a949429?version=1.0&t=1593201965918>

Si fa notare che, secondo il documento:

“La colazione o la merenda andranno consumati nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini; il pasto sarà consumato negli spazi adibiti alla refezione scolastica, adeguatamente organizzati, oppure secondo i suggerimenti di carattere generale più avanti impartiti.”

Tutto il necessario per il momento della merenda dovrà essere organizzato dal genitore in contenitori facilmente identificabili come appartenenti al singolo bambino.

7) Protocolli di sicurezza

Tutto il personale è tenuto all'utilizzo corretto di dispositivi di protezione individuali.

Per i bambini di età inferiore a 6 anni non è previsto l'obbligo di indossare la mascherina.

Si farà riferimento al Protocollo Covid d'Istituto e all'Allegato Tecnico proprio delle Linee Guida.

8) Formazione del personale

Sono previsti, come già strutturalmente accade, momenti di formazione/informazione specifica del personale.

9) Disabilità e inclusione

Particolare attenzione e cura verrà posta alla realizzazione di **attività inclusive** e alle misure di sicurezza specifiche per favorire il pieno coinvolgimento di tutti i bambini.

10) Indicazioni igienico sanitarie/ allegato tecnico

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA

00031 ARTENA - RM - COD. FISC. 95037030582

VIA G. DI VITTORIO, 1 (06 95191090/1/3/7/9 fax 06 9514643)

L'igiene personale, anch'essa elemento caratterizzante del percorso educativo dei bambini

all'interno dei servizi educativi e di istruzione, dovrà essere integrata nelle routine che scandiscono normalmente la giornata dei bambini per l'acquisizione di corretti e rispettosi stili di comportamento, compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza.

Norme sanitarie comuni

Condizioni necessarie per la presenza a scuola dei bambini e di tutto il personale a vario titolo operante risultano le seguenti:

- 1. assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea pari o superiore ai 37,5°C**, anche nei tre giorni precedenti. All'ingresso a scuola non è prevista la misurazione della temperatura corporea. Ciascun genitore dovrà provvedere alla misurazione della temperatura del proprio figlio prima dell'accesso alla scuola.
- 2. non essere stati in quarantena** o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni
- 3. non essere stati a contatto con persone positive** al Sars-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Per i bambini di età inferiore ai 6 anni non è previsto l'obbligo di indossare la mascherina.

Tutto il personale è tenuto all'utilizzo dei DPI.

Tutto il personale ed i bambini dovranno lavare frequentemente le mani con acqua e sapone o soluzioni/gel a base idroalcolica.

I bambini dovranno essere accompagnati ad apprendere alcune semplici regole di igiene personale, come:

evitare di toccare gli occhi, il naso o la bocca con le mani

tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o in un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato.

In caso di sintomatologia COVID-19 del bambino o di un componente del nucleo familiare, l'alunno non dovrà accedere alla scuola.

Ai fini della rilevazione del contagio, **dopo una assenza per malattia superiore ai 3 giorni**, il rientro a scuola sarà permesso solo previa presentazione della **certificazione del medico/pediatra** di riferimento attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità del reinserimento a scuola.

In ogni plesso sarà presente **un'area- Covid** in cui isolare alunni e docenti con sintomi di malessere in

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA

00031 ARTENA - RM - COD. FISC. 95037030582

VIA G. DI VITTORIO, 1 (06 95191090/1/3/7/9 fax 06 9514643)

attesa di indicazioni del medico competente.

Si rimanda all'ALLEGATO TECNICO presente nel documento completo riguardante l'infanzia e al PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19

- https://www.miur.gov.it/documents/20182/2467413/Protocollo_sicurezza.pdf/292ee17f-75cd-3f43-82e0-373d69ece80f?t=1596709448986&fbclid=IwAR0nM_UngcDMOUEcxFmQs79kwIV_5ljt0TI9qWP8b-40Z4cgh7iD2qESlO
- <https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/doc02426720200803184633.pdf/95304f45-f961-bffc-5c6a-8eed6b60fc92?t=1596533993277>

Piano scolastico per la Didattica digitale integrata

(Secondo le Linee Guida Piano scuola 2020-2021 Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione. m_pi.AOOGABMI.Registro Decreti.R.0000039.26-06-2020).

Il quadro normativo di Riferimento per la didattica a distanza risulta il seguente:
<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Nota+prot.+388+del+17+marzo+2020.pdf/d6acc6a2-1505-9439-a9b4-735942369994?version=1.0&t=1584474278499> Indicazioni operative per la DaD
<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/emergenza-covid--1> - Indicazioni operative per le Istituzioni scolastiche ed educative
<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/coronavirus-in-gazzetta-ufficiale-il-decreto-su-esami-e-valutazione>
https://www.miur.gov.it/documents/20182/2467413/m_pi.AOOGABMI.Registro+Decreti.0000009.16-05-2020.pdf/0f3b7880-5b33-9a1c-9923-31fbca87b100?t=1589631913482

In caso di nuova situazione emergenziale nazionale o locale, sulla base di tempestivi provvedimenti normativi si disporrà la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di Didattica Digitale Integrata.

La Didattica Digitale è già inserita nel PTOF dell'I.C. Artena, in seguito alla rimodulazione in DaD della didattica avvenuta nella seconda parte dell'a.s.19-20.

In relazione alle linee guida già deliberate in C.D. il 20 aprile 2020, l'IC ARTENA ha stilato un piano per la DAD che è stato modificato ed integrato secondo le nuove linee ministeriali.

Tenendo conto delle potenzialità digitali della comunità, emerse nel corso della sospensione delle attività in presenza dal Marzo 2020, nel documento completo denominato "Piano Scolastico per la DDI" verranno evidenziate le prevedibili integrazioni della didattica in presenza con la didattica a

distanza, la riprogettazione dell'attività didattica e la valutazione degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado come pure le specifiche relative agli alunni con disabilità, DSA e BES

aggiornate secondo il PAI 20-21. Insieme alle specifiche precedenti, con i genitori degli alunni della scuola dell'infanzia, si condivideranno alcune considerazioni e riflessioni valutative, tramite una scheda strutturata legata all' Unità di apprendimento relativa alla DaD ed emerse durante il percorso effettuato a distanza. Tale documento verrà ridefinito nel mese di settembre 2020 e comunque non oltre il 31 ottobre, durante gli incontri (in presenza e/o a distanza) per la progettazione dell'attività didattica annuale, saranno altresì confermate e maggiormente evidenziate le modalità e le strategie operative per garantire a tutti gli alunni e alunne le stesse possibilità in termini di accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione.

Misure di prevenzione e sicurezza

Quadro normativo di riferimento

- D.Lgs.81/2008;
- Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS COV2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento del Ministero della Salute prot. 17644 del 22 maggio 2020;
- Tenuto conto dei compiti di applicazione e verifica delle regole dei protocolli di regolamentazione di competenza del Comitato Scolastico per la gestione dell'emergenza COVID-19 costituito come da Prot. 0002526/U del 18/06/2020
- *Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive del settore scolastico* trasmesso dal CTS in data 28 maggio 2020 e il verbale n.90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020

«Il distanziamento fisico (inteso come 1 metro fra le rime buccali degli alunni), rimane un punto di primaria importanza nelle azioni di prevenzione...».

Inoltre, ogni singola scuola, valorizzerà le forme di flessibilità derivanti dall'Autonomia scolastica "Il Regolamento 8 marzo 1999, n. 275, recante Norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche, conferisce alle istituzioni medesime la possibilità di costruire percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, attraverso la definizione di precisi ambiti di intervento organizzativo."

- Visto il *Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione* adottato con Decreto del Ministro prot.39 del 26 giugno 2020;

- Visto il *Protocollo di Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID19* prot. 87 del 6 agosto 2020;

Premessa

Relativamente ai suddetti documenti, il DS prescrive alle scuole di predisporre un cronoprogramma al fine di assicurare le operazioni di pulizia quotidiana e igienizzazione periodica degli spazi scolastici e delle attrezzature;

Pertanto, in questo contesto resta ferma l'opportunità per le istituzioni scolastiche di avvalersi delle ulteriori forme di flessibilità derivanti dallo strumento dell'Autonomia, sulla base degli spazi a disposizione e delle esigenze delle famiglie e del territorio, che contemplino, ad esempio:

- una riconfigurazione del gruppo classe in più gruppi di apprendimento; - l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso;
- una frequenza scolastica in turni differenziati, anche variando l'applicazione delle soluzioni in relazione alle fasce di età degli alunni e degli studenti nei diversi gradiscolastici;
- l'aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari, ove non già previsto dalle recenti innovazioni ordinamentali;
- una diversa modulazione settimanale del tempo scuola, su delibera degli Organi collegiali competenti.

Le istituzioni scolastiche avranno cura di garantire, a ciascun alunno, la medesima offerta formativa, ferma restando l'opportunità di adottare soluzioni organizzative differenti, per realizzare attività educative o formative parallele o alternative alla didattica tradizionale.

Alla luce delle suddette disposizioni, l'I.C. Artena ha predisposto, già in data 5/6/2020 il documento "Misure organizzative per la prevenzione del rischio biologico (Prevenzione infezione Covid-19)" recante le misure organizzative da adottare all'interno dell'Istituzione scolastica per la prevenzione indicata in oggetto, valide dalla data di pubblicazione della presente sull'albo on line della scuola fino alla fine della emergenza sanitaria (31 luglio 2020), salvo proroghe e comunque fino a nuove disposizioni.

Visto il DPCM 26 aprile 2020, allegato 6, la Scuola ha costituito un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS che, in data 28 maggio 2020 ha redatto lo schema di protocollo riguardante le misure in esso indicate in seguito divulgato al personale.

Nella riunione suddetta, è stata ribadita l'importanza della figura del preposto, i cui obblighi sono definiti all'art. 19 del D.Lgs. 81/08. A tal proposito, è opportuno precisare che nella scuola sono considerati «preposti di fatto» il DSGA nei confronti del personale ATA, il "Vice Preside" e i Collaboratori del DS nei confronti del personale docente, il Responsabile di Plesso nei confronti dei docenti e del personale ATA, i docenti tecnico-pratici (solo se svolgono attività didattica all'interno di laboratori con uso di attrezzature) nei confronti degli alunni.

Il numero dei preposti, su cui gravano obblighi di responsabilità di posizione per il controllo dell'applicazione delle misure di tutela, deve essere sufficiente a garantirne la presenza durante l'apertura giornaliera della scuola. Il DS procederà prima della fase di rientro a scuola, alla individuazione dei preposti, sia per poterne meglio definire il ruolo dell'organigramma scolastico, sia per pianificare la formazione, obbligatoria e specifica, della durata di 8 ore; secondo quanto prevede l'art. 37 del D, Lgs. 81/2008 e gli accordi Stato-Regioni.

L'attività di formazione/aggiornamento (come da art. 37 del D. Lgs 81/08) per tutto il personale entro settembre 2020 e tempestiva informazione ai genitori con vademecum scritti su come gestire l'accesso dei figli anche mediante apposizione di cartellonistica al di fuori della scuola.

Inoltre, si presterà particolare attenzione alla formazione dei neo-immessi e del personale a tempo determinato al primo incarico (sanificazione, uso corretto dei DPI, gestione di una persona sintomatica).

È nominato il MEDICO COMPETENTE per la sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori maggiormente esposti a rischio contagio, prevedendo la possibilità al medico competente di svolgere attività di informazione e di consulenza dei lavoratori fragili per i quali si sta provvedendo all'acquisto di gabbiotti almeno per l'attività frontale seguendo le indicazioni del medico competente e stabilendo turni di lavoro adeguati.

È stata inviata la comunicazione a tutti i lavoratori unitamente al format da compilare per eventuale inoltrare al medico competente delle certificazioni attestanti lo stato di fragilità.

È ritenuto obbligatorio lo scaglionamento spazio-temporale degli alunni per cui si seguiranno

le indicazioni sulla gestione del distanziamento sociale all'interno del perimetro di pertinenza scolastico al fine di evitare gli assembramenti in ingresso ed uscita e possibili conflitti attraverso:

INDIVIDUAZIONE dei percorsi obbligati da indicare a terra in tutti i plessi ed aree di pertinenza, anche mediante apposizione di cartellonistica;

Sistemazione dei dispenser per la soluzione idroalcolica in ingresso e nei punti ove sono presenti attrezzature ad uso collettivo (stampanti, PC e fotocopiatrici) lontane dai servizi igienici; coinvolgimento attraverso accordi di rete – dei soggetti presenti nel territorio e delle associazioni di volontariato resesi disponibili.

Pulizia giornaliera e igienizzazione periodica di luoghi e attrezzature scolastiche

IL DIRIGENTE SCOLASTICO ha disposto che le azioni di pulizia quotidiana e di igienizzazione periodica siano svolte secondo i seguenti tempi e modalità:

Pulizia quotidiana

In tutti gli ambienti

Spazzare gli ambienti esterni di pertinenza agli edifici

Pulizia, lavaggio e disinfezione pavimenti

Pulizia e disinfezione di tutte le superfici di tavoli, sedie, ed altre parti ad alta frequenza di contatto (**maniglie, interruttori della luce, postazioni di lavoro, tastiere e mouse, telefoni**)

Pulizia e disinfezione di materiali didattici e ludici secondo l'uso

Pulizia di mensole e altre superfici di appoggio

Controllo e rifornimento all'occorrenza prodotti distributori igienici

Svuotamento cestini, sostituzione sacchetti e sanificazione contenitori rifiuti

Areazione locali

Pulizia e disinfezione dopo l'uso negli ambienti destinati alla refezione e in quelli in cui le classi si alternano, come palestre e laboratori.

Nei bagni

Lavaggio e disinfezione sanitari, con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari

Pulizia specchi e mensole

Alle operazioni di pulizia quotidiana si aggiungono, come ovvio, interventi straordinari ad hoc in relazione ad eventualità ed emergenze che possano richiederlo.

Pulizia settimanale

In tutti gli ambienti

Pulizia esterna dei termosifoni

Nei bagni

Disinfezione e disincrostazione dei servizi igienici

Pulizia mensile

In tutti gli ambienti

Detersione davanzali e vetri degli infissi esterno e interno

Pulizia degli elementi architettonici sopraelevati e sporgenti che possano accumulare polvere (travi, mensoloni in cemento)

Nei bagni

Lavaggio e disinfezione delle mattonelle

Pulizia semestrale

In tutti gli ambienti

Lavaggio accurato e sistematico di tutti i giochi

Pulizia delle pareti da materiali affissi, qualora ricettacolo di polvere non altrimenti rimovibile

Tutte le operazioni di pulizia saranno svolte utilizzando Dispositivi Individuali di Protezione forniti dal Dirigente Scolastico e svolgendo azioni appropriate al prodotto chimico in uso secondo le indicazioni della casa fornitrice.

Elenco del materiale acquistato

TERMOSCANNER DIGITALI CON SEGNALE ACUSTICO
TERMOMETRO DIGITALE AD INFRAROSSI
MASCHERINA GEN.3 STRATI AZZUR.
MASCHERINA 3M X POLVERI AURA 9312 FFP1 C/VALV.
MASCHERINA S/VALVOLA FFP2
GEL IGIENIZZANTE MANI
DISINFETTANTE SPRAY MULTISUPERFICE
COLORO TABLET
ROTONI CARTA 2 VELI CLASSIC 26X38
PANNELLO PROTETTIVO DA BANCO SCHERMO PASSACARTE
COV. CAMICE TNT USA E GETTA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA
 00031 ARTENA - RM - COD. FISC. 95037030582
 VIA G. DI VITTORIO, 1 (06 95191090/1/3/7/9 fax 06 9514643)

PATTUMIERA MAX COPERCHIO BASCULANTE
CAMICE BIANCO UOMO COTONE TG. 48
CAMICE BIANCO UOMO COTONE TG. 50
CAMICE BIANCO DONNA TERITAL TG. 52
CAMICE BIANCO DONNA TERITAL TG. 50
CAMICE BIANCO DONNA TERITAL TG. 48
CAMICE BIANCO DONNA TERITAL TG. 46
GUANTI RIUTILIZZABILI FELPATI TG.M
PANNO MULTIUSO MICROFIBRA CM38X38
COV OCCHIALE PROTET. EN 166:2001
TAPPETO decontaminante 45x115 cm - 30 strati - blu

Modello registro pulizia e sanificazione

PULIZIA E SANIFICAZIONE	
AREA/ZONA/REPARTO INTERESSATO AL SERVIZIO DI PULIZIE	
OGGETTO DEL SERVIZIO DI PULIZIE (sanitari, wc, ecc...)	
<i>Con la compilazione del presente modulo si dichiara che il servizio di pulizia e sanificazione è stato correttamente eseguito con prodotti idonei alla pulizia, disinfezione e sanificazione, secondo le direttive Ministeriali del 14.03.2020</i>	

Data	Ora	Nome e Cognome	Firma

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRESIVO ARTENA

00031 ARTENA - RM - COD. FISC. 95037030582
VIA G. DI VITTORIO, 1 (06 95191090/1/3/7/9 fax 06 9514643)

Modello registro visitatori

R Registro A degli ACCESSI E degli ESTERNI

ISTITUTO:	ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA			
PLESSO:			
PERIODO DAL:	/	/20	AL	/ /20

La pubblicazione dei dati che presentano connotati di riservatezza viene effettuata garantendo la tutela la tutela della privacy, nel rispetto della normativa e dell'indicazione del Garante della Privacy. Normativa sulla Privacy 2016/679

REGISTRO DEGLI ACCESSI DEGLI ESTERNI								
DATA	ORA INGRESSO	COGNOME E NOME	QUALIFICA	FIRMA	MOTIVAZIONE	N. DOCUMENTO	ORA USCITA	FIRMA
/ /	:						:	
/ /	:						:	
/ /	:						:	
/ /	:						:	
/ /	:						:	
/ /	:						:	
/ /	:						:	
/ /	:						:	
/ /	:						:	
/ /	:						:	
/ /	:						:	
/ /	:						:	
/ /	:						:	
/ /	:						:	
/ /	:						:	
/ /	:						:	
/ /	:						:	
/ /	:						:	
/ /	:						:	
/ /	:						:	

Gestione dei lavoratori fragili

Nell'ambito dell'obbligo di applicazione del **protocollo COVID** assunto a norma di legge e riguardante i cosiddetti **LAVORATORI FRAGILI**, l'IC ARTENA ha predisposto:

per i collaboratori scolastici:

- ✓ l'installazione di apposite postazioni protettive per i collaboratori scolastici riconosciuti tali;

per i docenti:

- ✓ Per coloro che hanno prodotto certificazione, secondo la normativa vigente verrà predisposto un protocollo individualizzato e concordato con il medico competente.

per gli alunni:

- ✓ il Consiglio di classe garantirà agli alunni dichiarati fragili con certificazione del medico competente e previa richiesta scritta dei genitori al dirigente, la possibilità di seguire le lezioni con modalità adeguata, di usufruire di maggiore distanziamento e di entrate anticipate e/o uscite posticipate secondo la patologia.

Gestione di una persona sintomatica all'interno dell'istituto

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre o sintomi di infezione respiratoria si dovrà procedere al suo isolamento e provvedere quanto prima al ritorno al domicilio per poi seguire il percorso medico.

L'Istituto Comprensivo "Artena", in conformità con quanto redatto dall'Istituto Superiore di Sanità, per quanto riguarda le Indicazioni per la gestione di casi e focolai da Sars-Cov-2 nelle scuole intende far proprio il seguente regolamento:

In caso di alunno sintomatico il docente avvisa il referente scolastico per il Covid-19, il referente chiama i genitori dell'alunno, il minore viene portato nella stanza precedentemente individuata per l'isolamento, in compagnia di un adulto con mascherina di protezione.

All'alunno verranno fatte igienizzare le mani con gel apposito e verrà fatta indossare la mascherina.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA

00031 ARTENA - RM - COD. FISC. 95037030582

VIA G. DI VITTORIO, 1 (06 95191090/1/3/7/9 fax 06 9514643)

I genitori porteranno il ragazzo a casa e avviseranno il medico e pediatria di famiglia.

Se l'alunno non sarà prelevato da scuola entro 30 minuti dalla chiamata, si chiederà l'intervento del 118. Successivamente il medico avviserà la Asl e verrà effettuato il tampone. Se il tampone è positivo il referente scolastico fornisce alla Asl i nomi di alunni e docenti che sono stati a contatto con il sintomatico 48 ore prima dell'insorgere dei sintomi. La classe e i docenti saranno messi in quarantena per 14 giorni dal giorno dell'ultimo contatto con l'alunno. Le aule saranno sanificate.

L'alunno risultato positivo al test potrà tornare in classe solo dopo la guarigione ovvero dopo due tamponi negativi a distanza di 24 ore.

Se c'è un elevato numero di assenze in una classe (almeno il 30-40%) il referente scolastico deve avvisare la Asl.

Se un'intera classe viene posta in quarantena si attiva la didattica a distanza.

Utilizzo risorsa finanziaria ex art. 231, comma 1 del D.L. 34/2020

Gli acquisti necessari per la riapertura delle attività del nuovo anno scolastico AS 2020/2021 sono di seguito riportate con indicazione delle risorse destinate per singola azione come specificato nelle Indicazioni operative:

I. Risorse art. 231, comma 1, del D.L. 34/2020 – Avvio anno scolastico 2020/2021

Risorsa finanziaria			
euro			
A	SERVIZI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE (DOCENTE E ATA), CON RIFERIMENTO ALL'ADOZIONE E ALL'APPLICAZIONE DEL LAVORO AGILE, ALLA DIDATTICA A DISTANZA, ALLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO PER LA RIPRESA DELLA ATTIVITA' SCOLASTICA	C.tg P04	Euro 2500,00
	SERVIZI PROFESSIONALI E DI ASSISTENZA TECNICA PER LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO, PER LA DIDATTICA A DISTANZA E PER L'ASSISTENZA MEDICO SANITARIA E PSICOLOGICA	C.tg A01	Euro 2000,00
	SERVIZI DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI RIFIUTI ANCHE SPECIALI	C.tg A01	Euro 1000,00
B	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E DI MATERIALI PER L'IGIENE INDIVIDUALE (MASCHERINE CHIRURGICHE O DI COMUNITA', FFP2, FFP3, GUANTI MONOUSO, GEL DISINFETTANTI, ECC.)	C.tg A01	
	PRODOTTI DI IGIENE DEGLI AMBIENTI (DISINFETTANTI PER ARREDI, PAVIMENTI, ECC.)	C.tg A01	

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA
 00031 ARTENA - RM - COD. FISC. 95037030582
 VIA G. DI VITTORIO, 1 (06 95191090/1/3/7/9 fax 06 9514643)

	MATERIALE ANCHE DI CONSUMO, IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA DA COVID-19 (TERMOSCANNER, PANNELLI IN PLEXIGLASS, KIT PRONTO SOCCORSO, MACCHINARI PER LE PULIZIE)	C.tg A01	
D/E	HARDWARE COMPRESI DI SERVIZI DI INSTALLAZIONE E FORMAZIONE PER L'UTILIZZO	C.tg A03	
F	PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI DIDATTICI PER GARANTIRE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA RISPETTO ALLA SITUAZIONE EPIDEMIOLOGICA	C.tg A01	
	SERVIZI DI PROGETTAZIONE E FORNITURA DI APPOSITA SEGNALETICA PER GARANTIRE LA RIPRESA DELLA ATTIVITA' SCOLASTICA IN CONDIZIONI DI SICUREZZA	C.tg A01	

Formazione

La formazione in servizio del personale della scuola è considerata dalle Istituzioni Scolastiche afferenti all'Ambito 14 del Lazio, una leva strategica per il miglioramento continuo della qualità dei processi educativo-didattici e degli aspetti organizzativi e gestionali. Pertanto, coerentemente con le evidenze desunte dal Rapporto di Autovalutazione di ogni Istituto e, conseguentemente, con le azioni progettate in ciascun Piano di Miglioramento per il conseguimento di priorità e traguardi, già presentati nella progettazione per il triennio 2019-2022, l'Ambito 14 del Lazio ha predisposto il presente Piano per la Formazione del Personale Docente:

Corso	Modalità
Educazione Civica, Agenda 2030 e cittadinanza	Modalità mista 12 h con formatore +13 h autoapprendimento e-learning
Valutazione e Esame di Stato	Modalità mista 12 h con formatore +13 h autoapprendimento e-learning
STEM	in autoapprendimento su piattaforma e-learning
DAD - Didattica a distanza	in autoapprendimento su piattaforma e-learning
Didattica per competenze e Curricolo Verticale	in autoapprendimento su piattaforma e-learning
Didattica Inclusiva	in autoapprendimento su piattaforma e-learning

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA
00031 ARTENA - RM - COD. FISC. 95037030582
VIA G. DI VITTORIO, 1 (06 95191090/1/3/7/9 fax 06 9514643)

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	in autoapprendimento su piattaforma e-learning
Contrasto alla dispersione e all'insuccesso scolastico	in autoapprendimento su piattaforma e-learning
CLIL e Thinking Routines	in autoapprendimento su piattaforma e-learning
Mindfulness	in autoapprendimento su piattaforma e-learning
RAV/Bilancio sociale	in autoapprendimento su piattaforma e-learning
Nuovi Professionali	in autoapprendimento su piattaforma e-learning
Valutazione 0-6 anni	in autoapprendimento su piattaforma e-learning
Flipped Classroom	in autoapprendimento su piattaforma e-learning

Il Piano intende contribuire alla realizzazione di un sistema per lo sviluppo professionale continuo in grado di contemperare:

- le priorità nazionali, che sottolineano gli obiettivi istituzionali di sviluppo del sistema scolastico;
- le esigenze di miglioramento di ogni scuola.

Inoltre, in attuazione del *Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione del 26-06-2020* e come stabilito dal documento *“Misure organizzative per la prevenzione del rischio biologico (Prevenzione infezione Covid-19)”* recante le misure organizzative da adottare all'interno dell'Istituzione scolastica per la prevenzione, redatto in data 5-6-2020 dal Comitato Scolastico, si presterà particolare attenzione alla formazione dei neo-immessi e del personale a tempo determinato al primo incarico (sanificazione, uso corretto dei DPI, gestione di una persona sintomatica).

La scuola ha inoltre provveduto nel periodo aprile-giugno c.a., ad organizzare autonomamente corsi sull'uso delle piattaforme Microsoft 365 – Axios- Collabora ai quali ha aderito tutto il personale docente e ad indirizzare il personale verso Webinar organizzati da regione e/o altri enti pubblici e privati.

Per il personale ATA è già stato attuato il seguente piano di formazione fra aprile e maggio 2020:

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA
00031 ARTENA - RM - COD. FISC. 95037030582
VIA G. DI VITTORIO, 1 (06 95191090/1/3/7/9 fax 06 9514643)

Corso	indirizzo	Metodologia
Passweb Contribuzione previdenza	DSGA AMMINISTRATIVI	In presenza
Ricostruzione Carriera alla luce del nuovo CCNL	DSGA AMMINISTRATIVI	In presenza
Gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico	DSGA AMMINISTRATIVI	In presenza
GDPR Regolamento protez. Dati e N.R. Contabilità	DSGA AMMINISTRATIVI	In presenza
Accoglienza Vigilanza e Comunicazione	Coll. Scolastici	In presenza
Supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza	A.T.	In presenza

L'IC ARTENA ha aderito al pacchetto di formazione proposto da PROTEO per la prevenzione e la gestione dell'emergenza Covid-19. I Corsi si sono svolti entro il mese di luglio da tutto il personale ATA.

Organizzazione della Didattica Digitale Integrata

Analisi del fabbisogno:

Nel mese di agosto si è provveduto alla somministrazione di un questionario alle famiglie degli alunni per la rilevazione degli eventuali fabbisogni per la DDI per l'a.s. 20-21

Obiettivi da perseguire:

L'obiettivo principale della DAD è di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica.

Per questo motivo, gli obiettivi della didattica a distanza devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel P.T.O.F. dell'istituto e nel Piano di miglioramento:

- Sviluppo degli apprendimenti e delle competenze e cura della crescita culturale e umana di ciascuno studente, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;
- Condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità;
- Adeguamento della didattica e dell'azione formativa e organizzativa della scuola al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati

Strumenti da utilizzare:

Si utilizzerà la Piattaforma d'Istituto Teams/Microsoft, la piattaforma Collabora del Registro Axios, le applicazioni specifiche dello stesso Registro e altri strumenti tecnologici condivisi ed ufficiali dell'I.C. Artena.

Orario e frequenza delle lezioni in DaD

Scuola dell'Infanzia

La didattica a distanza nella scuola dell'Infanzia, si mostra necessaria nel mantenere un contatto tra gli alunni e le insegnanti, ma può generare disagio nei bambini e, nei genitori, confusione sul valore della didattica, assimilata ai cartoni animati ed alle attività di intrattenimento proposti dai canali TV.

Naturalmente non è così: la DaD nella Scuola dell'Infanzia impone la ricerca di un'equilibrata relazione tra diritto ad una scuola "su misura" di bambino e diritto alla sicurezza.

Per questo motivo, risulta necessaria la seguente integrazione al Patto educativo (già vigente e presente sul sito della nostra scuola) che evidenzia maggiormente, soprattutto nella Scuola dei più piccoli, la necessaria corresponsabilità educativa dei genitori e salvaguardi i bambini e le bambine da una esagerata esposizione ai mezzi tecnologici.

Nell'integrazione del Patto di Corresponsabilità riguardante la Didattica a Distanza nella Scuola dell'Infanzia vogliamo condividere alcune regole importanti che sono emerse dall'analisi dell'esperienza vissuta, nel nostro Istituto Comprensivo, a partire da Marzo 2020.

Cosa fanno i bambini e le bambine insieme a mamma o papà nei periodi di Didattica a Distanza.

- La DaD nella scuola dell'Infanzia **si svolge insieme ai genitori**: il bambino o la bambina davanti al Pc /tablet **non devono essere lasciati da soli**.
- I genitori accedono in Piattaforma Microsoft/Teams e RE Axios utilizzando le credenziali che verranno fornite dall'Istituto ad inizio anno scolastico; tali credenziali non devono essere cedute a terzi ed accompagnano l'alunno dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado. Si contatta il docente in caso di smarrimento delle stesse.
- Le regole della didattica in presenza, valgono anche per quella a distanza: rispetto del turno di parola e ascolto del compagno o compagna che parla.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA

00031 ARTENA - RM - COD. FISC. 95037030582

VIA G. DI VITTORIO, 1 (06 95191090/1/3/7/9 fax 06 9514643)

- Nei limiti delle esigenze della famiglia, i bambini partecipano alle proposte didattiche delle insegnanti (es. videoconferenze calendarizzate con un anticipo di 5 gg, richiesta di elaborati su argomenti trattati in piattaforma Teams, Collabora o Bacheca digitale). Verrà comunque dato modo di recuperare le esperienze di Dad proposte.

Cosa fanno le docenti nei periodi di Didattica a Distanza.

- Mantengono i contatti giornalieri con i bambini o gruppi di bambini attraverso i canali ufficiali propri dell'I.C. Artena.
- Organizzano proposte didattiche giornaliere o settimanali in linea con la progettazione annuale di Plesso o Sezione e PTOF d'Istituto.
- Permettono alle famiglie il recupero delle esperienze attraverso tempi e modalità consone alle esigenze di ognuno.
- Si impegnano a limitare, per quanto possibile, l'utilizzo di materiale cartaceo (stampe di file) per i lavori proposti.
- Si impegnano a proporre esperienze didattiche ed attività in numero equilibrato e rispondente alle esigenze dei bambini e bambine.

Scuola Primaria

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione **pari a 15 ore per la Scuola primaria (10 per le classi Prime)** che andranno presentate con approvazione del C.D, ad inizio d'anno scolastico.

A ciascun alunno saranno garantite quindici ore settimanali di lezione in video- presenza, tre ore giornaliere ripartite su cinque giorni, per le classi seconde, terze, quarte e quinte da effettuarsi secondo l'orario dei docenti

di:

AMBITO	ORE PROPOSTE
LINGUISTICO	4
LOGICO MATEMATICO	4
DISCIPLINE	3
L2	2
IRC	2

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA
00031 ARTENA - RM - COD. FISC. 95037030582
VIA G. DI VITTORIO, 1 (06 95191090/1/3/7/9 fax 06 9514643)

Dieci ore settimanali di lezione distribuite su cinque giorni per le classi prime da effettuarsi secondo l'orario dei docenti di:

AMBITO	ORE PROPOSTE
LINGUISTICO	3
LOGICO MATEMATICO	3
DISCIPLINE	2
L2	1
IRC	1

L'organizzazione didattica prevederà l'interazione docente/alunno con l'intero gruppo classe e/o in piccolo gruppo. I docenti avranno cura di individuare uno spazio orario quotidiano per supportare gli alunni nello svolgimento dei compiti. Negli orari indicati i bambini potranno collegarsi in streaming con il docente che potrà fornire loro ulteriori spiegazioni.

Si raccomanda a ciascun docente l'uso di metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni e che possano consentire la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, **da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.** Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. Si raccomanda, inoltre ad ogni docente di cogliere le occasioni proposte dall'istituzione Scolastica in primis, ma anche da ogni altra agenzia ritenuta affidabile e competente, per una formazione mirata che ponga nelle condizioni di affrontare in maniera competente queste metodologie, al fine di svilupparne tutte le potenzialità ed evitare che, in particolare alcune di esse, si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

L'orario per la DDI sarà depositato presso gli uffici di segreteria ad integrazione dell'orario di Didattica in presenza,

I teams che per necessità dovranno affrontare momenti di didattica integrata dovranno stilare un orario dettagliato per materia e gruppi interessati.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA
00031 ARTENA - RM - COD. FISC. 95037030582
VIA G. DI VITTORIO, 1 (06 95191090/1/3/7/9 fax 06 9514643)

Scuola Secondaria di Primo Grado

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione **pari a 15 ore per la Scuola Secondaria di Primo Grado** che andranno presentate con approvazione del C.D, ad inizio d'anno scolastico.

A ciascun alunno saranno garantite quindici ore settimanali di lezione in video- presenza, tre ore giornaliere ripartite su cinque giorni, per le classi prime, seconde e terze da effettuarsi secondo l'orario dei docenti di:

AMBITO	ORE PROPOSTE
ITALIANO	3
INGLESE	2
FRANCESE/SPAGNOLO	1
STORIA/GEOGRAFIA/APPROFONDIMENTO	1
MATEMATICA	2
SCIENZE	1
ARTE E IMMAGINE	1
MUSICA	1
TECNOLOGIA	1
ED. FISICA	1
IRC	1

L'organizzazione didattica prevederà l'interazione docente/alunno con l'intero gruppo classe e/o in piccolo gruppo. I docenti avranno cura di individuare uno spazio orario quotidiano per supportare gli alunni nello svolgimento dei compiti. Negli orari indicati gli alunni potranno collegarsi in streaming con il docente che potrà fornire loro ulteriori spiegazioni.

Si raccomanda a ciascun docente l'uso di metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni e che possano consentire la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, ***da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.*** Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. Si raccomanda, inoltre, ad ogni docente di cogliere le occasioni proposte dall'istituzione Scolastica in primis, ma anche da ogni altra agenzia ritenuta affidabile e competente, *per una formazione mirata che ponga nelle condizioni di affrontare in maniera competente queste metodologie, al fine di svilupparne tutte le potenzialità ed evitare che, in particolare alcune di esse, si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.*

L'orario per la DDI sarà depositato presso gli uffici di segreteria ad integrazione dell'orario di Didattica in presenza.

I teams, che per necessità dovranno affrontare momenti di didattica integrata, dovranno stilare un orario dettagliato per materia e gruppi interessati.

La valutazione

La valutazione degli alunni della scuola Primaria e Secondaria seguirà le Indicazioni Ministeriali riportate nella normativa indicata in precedenza e gli adeguamenti necessari rilevati dai Dipartimenti e deliberati dal Collegio docenti. Collegio del 20 aprile 2020

La gestione della privacy

I docenti preposti hanno seguito il corso di Formazione organizzato dall' Azienda di formazione per

la Sicurezza Scolastica “Euservice” in data 21/22 APRILE 2020 pertanto, ogni docente, in attività di DaD, si atterrà alle normative di riferimento per tutto ciò che riguarda i colloqui con le famiglie, la documentazione degli alunni e la valutazione in DaD, eventuali documentazioni didattiche da condividere sulle piattaforme d’Istituto.

Gli Organi collegiali, le assemblee ed i rapporti scuola – famiglia si svolgeranno utilizzando la Piattaforma Microsoft/Teams almeno per tutta la fase emergenziale Covid-19.

L’ istituto provvederà ad informare i genitori di eventuali accordi del MIUR con Enti pubblici (es. RAI) sulle proposte, organizzate per fasce di età ed orari, relative a contenuti didattici specifici per integrare e potenziare l’attività didattica interna.

Inoltre, per l’a. S. 20-21:

- viene confermata la prosecuzione dello sportello di ascolto psicologico per gestire gli effetti emotivi dell’eventuale nuova chiusura sul personale della scuola e sulle famiglie e alunni.
- Verranno nuovamente attivate, se necessario e possibile, convenzioni con enti di telefonia mobile per agevolare gli alunni che avessero difficoltà di connessione nella prosecuzione della DAD.

Nel caso in cui non sarà possibile garantire la frequenza scolastica agli alunni con disabilità, verrà garantito il coinvolgimento delle figure di supporto messe a disposizione dagli Enti locali (Operatori Educativi per l’Autonomia e Assistenti alla comunicazione, per gli alunni con disabilità sensoriale), recentemente definita dall’art. 48 della Legge di conversione del DL “Cura Italia”, per contribuire ad assicurare un alto livello di inclusività agli alunni con disabilità grave, collaborando al mantenimento della relazione educativa con gli insegnanti della classe e con quello di sostegno.

Aspetti particolari

Misure organizzative adottate

- nomina del referente Covid nelle figure dei docenti fiduciari di plesso
- Individuazione e adattamento dei locali per la gestione delle emergenze

PLESSO	ORDINE DI SCUOLA	AULA COVID
DE GASPERI	PRIMARIA	10
DE GASPERI	INFANZIA	10
MUNICIPIO	PRIMARIA	108
MACERE	PRIMARIA	DEP 14
MACERE	INFANZIA	AULA MENSA-AULA 22
PONTE DEL COLLE	PRIMARIA/INFANZIA	AULA COMPUTER 04
COLUBRO	INFANZIA	SALA MENSA-AULA 03
MAIOTINI	INFANZIA	05
SERANGELI	SECONDARIA DI PRIMO GRADO	INFERMERIA 034

Applicazione IMMUNI

Al fine di sensibilizzare il personale scolastico e le famiglie ad adottare ed attuare tutte le possibili misure di prevenzione dell'infezione da Sars CoV-2, si raccomanda tra le misure assolutamente opportune, l'utilizzo dell'applicazione **IMMUNI**.

PROTOCOLLO D'ISTITUTO PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE IN PRESENZA

PROTOCOLLO D'ISTITUTO PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE IN PRESENZA

Scuola dell'Infanzia

In osservanza delle disposizioni di cui al DM Istruzione n° 39 del 26.06.2020 - "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021", del DM Istruzione n° 80 del 02.08.2020 – "Adozione del documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia" condivisi con le parti sociali nel "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19" del 08.08.2020, le misure di prevenzione dal contagio SARS-CoV-2 per la ripresa delle attività didattiche in presenza viene adottato il presente protocollo che integra le misure di prevenzione del DVR d'Istituto.

1. Premessa

Anche per le attività scolastiche, pur in presenza di specificità di contesto, restano validi i principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici generali di prevenzione dal contagio da SARS.CoV.2:

1. il distanziamento interpersonale (non inferiore al metro);
2. utilizzo, da parte di tutti, di adeguate mascherine nei contesti raccomandati (escluso bambini di età inferiore a 6 anni)
3. la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;

Oltre a tali misure il presente documento prevede la nomina di un "Responsabile Covid" individuato all'interno del plesso nel Docente coordinatore responsabile di plesso, quale punto di riferimento per la gestione ed il controllo delle misure appresso indicate.

2. Accesso ed uscita dal Plesso

La preconditione per l'accesso al plesso degli alunni, dei loro **accompagnatori (solo per la scuola dell'infanzia nell'ambito di un "progetto accoglienza")** e di tutto il personale è:

1. l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
2. non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
3. non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Per gli alunni della scuola dell'infanzia in caso di assenza per malattia superiore a tre giorni l'accesso è subordinato alla certificazione medica che attesti l'assenza di malattia infettiva o trasmissiva.

Al fine di garantire le disposizioni riguardanti il distanziamento interpersonale ed evitare assembramenti in prossimità degli ingressi e delle uscite dal plesso, anche da parte degli accompagnatori, si provvede ad una ordinata regolamentazione agendo su ingressi ed uscite in orari scaglionati anche utilizzando accessi ed uscite alternative.

A tal fine, si dispone la seguente regolamentazione:

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA
 00031 ARTENA - RM - COD. FISC. 95037030582
 VIA G. DI VITTORIO, 1 (06 95191090/1/3/7/9 fax 06 9514643)

Tabella 1 – Differenziazione ingressi ed uscite nelle pertinenze esterne dei plessi di scuola dell'infanzia

Scuola dell'infanzia Ponte del Colle	Sezioni	Orario d'ingresso	Cancello d'ingresso	Orario di uscita	Cancello di uscita
	Sezione A Aula 022	dalle 8,00-8,30	Cancello scuola infanzia	Ore 15,50-16,00	Cancello Scuola Infanzia
	Sezione B Aula 023	dalle 8,00-9,00	Cancello scuola infanzia	ore 15,40-15,50	Cancello scuola infanzia
	Sezione C Aula 016	dalle 8,00-9,30	Cancello scuola infanzia	Ore 15,20-15,30	Cancello scuola infanzia
	Sezione D (mensa) Aula 018	dalle 8,00-10,00	Cancello scuola infanzia	Ore 15,10-15,20	Cancello scuola infanzia

Scuola dell'infanzia MAIOTINI	Sezioni	Orario d'ingresso	Cancello d'ingresso	Orario di uscita	Cancello di uscita
	SEZ. C SEZ. B SEZ. D SEZ. A	dalle 8.00 alle 8.30 dalle 8.30 alle 9 dalle 8.30 alle 9 dalle 9 alle 10	PORTA PRINC. PORTA PRIC. INGRE. MENS PORTA PRINC.	Dalle 15.50 alle 16 Dalle 15.40 alle 15.50 Dalle 15.40 alle 15.50 Dalle 15.30 alle 15.40	PORTAPRINC PORTA PRIC. INGRE.MENS PORTAPRINC .

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA
00031 ARTENA - RM - COD. FISC. 95037030582
VIA G. DI VITTORIO, 1 (06 95191090/1/3/7/9 fax 06 9514643)

Scuola infanzia De Gasperi	Sezioni	Orario d'ingresso	Porta d'ingresso	Orario di uscita	Porta di uscita
	E-F	dalle 8.00 alle 9.30	Porta di entrata viale I Maggio piazzale lato uffici	Ore 12.30-13.00	Porta di entrata Viale I Maggio piazzale lato uffici
	D-G	Dalle 8.00 alle 9.30	Porta di entrata piazzale lato palestra	Dalle ore 12.30 alle 13.00	Porta di entrata piazzale lato palestra
	A-B-C	Dalle ore 8.00 alle ore 9.30	Porta di entrata lato via Fermi	Dalle ore 15,30 alle 16.00	Porta di entrata lato via Fermi

Scuola dell'infanzia Macere	Sezioni	Orario d'ingresso	Cancello d'ingresso	Orario di uscita	Cancello di uscita
	Sezione A	5 anni dalle 8.00 alle 8.45 4 anni dalle 8.00 alle 9,30 3 anni dalle 8.00 alle 10.00	Cancello d' ingresso scuola dell' infanzia	5 anni: 15,45-16 4 anni 15,45-16 3 anni: 15,30-16	Cancello d' ingresso scuola dell' infanzia
	Sezione B	5 anni dalle 8.00 alle 9.00 4 anni dalle 8.00-9.30 3 anni: dalle 8.00 alle 10.00	Cancello d' ingresso scuola dell' infanzia	5 anni 12,30-12,45 4 anni 12,15-12,45 3 anni: 12,00-12,45	Cancello d' ingresso scuola dell' infanzia

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA
 00031 ARTENA - RM - COD. FISC. 95037030582
 VIA G. DI VITTORIO, 1 (06 95191090/1/3/7/9 fax 06 9514643)

Scuola dell'infanzia Colubro	Sezioni	Orario d'ingresso	Cancello d'ingresso	Orario di uscita	Cancello di uscita
	sezione A sezione B	dalle 8.00 alle 8.30 dalle 8.30 alle 9.00	Cancello A	dalle 15.15 alle 15.40 dalle 15.40 alle 16.00	Cancello A

Scuola dell'infanzia Macere	Sezioni	Orario d'ingresso	Cancello d'ingresso	Orario di uscita	Cancello di uscita
	sezione A sezione B	dalle 8.00 alle 8.30 dalle 8.30 alle 9.00	Cancello A	dalle 15.15 alle 15.40 dalle 15.40 alle 16.00	Cancello A

L'accesso alle pertinenze esterne del plesso, oltre al personale dotato di mascherina chirurgica fornita dall'Istituto, è consentito ai soli alunni, muniti di mascherina propria (ad esclusione di quelli della scuola dell'infanzia), **non sono ammessi genitori nel cortile (salvo quelli dei bambini della scuola dell'infanzia destinatari di un progetto di prima accoglienza).**

In caso di presenza di genitori o accompagnatori nel cortile per presa in consegna e ritiro all'ingresso dell'edificio è fatto obbligo di limitare le presenze onde evitare assembramenti con obbligo di mascherina e distanza di sicurezza.

In ottemperanza al patto di corresponsabilità ed in adempimento alle disposizioni dei predetti DM i genitori provvederanno a misurare, presso la loro abitazione, la temperatura corporea degli alunni impegnandosi a non condurli a scuola con una temperatura superiore a 37,5°C. o con sintomi di affezioni respiratorie.

Sarà cura dei Collaboratori scolastici in servizio all'ingresso assicurarsi che gli alunni, nel percorrere le pertinenze esterne, seguano i percorsi indicati dall'apposita segnaletica direzionale e mantengano il prescritto distanziamento interpersonale.

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni del presente protocollo, viene apposta all'ingresso del perimetro scolastico apposita cartellonistica riportante le informazioni generali di prevenzione e quelle specifiche d'istituto.

3. Ingresso ed uscita dall'edificio scolastico

Al fine di ottemperare alle disposizioni riguardanti le misure igieniche e di prevenzione l'accesso all'edificio è consentito solo indossando la mascherina (meglio se chirurgica e con l'esclusione dei bambini della scuola dell'infanzia) e con l'igienizzazione preventiva delle mani. A tal fine viene reso disponibile, ad ogni punto di accesso, un dispenser di soluzione igienizzante, corredato da apposita cartellonistica riportante le modalità di detersione con soluzione igienizzante.

Nell'intento di evitare assembramenti in prossimità degli ingressi, lungo i percorsi interni e negli spazi comuni, viene adottata una specifica regolamentazione con ingressi ed uscite in orari scaglionati e l'utilizzo di tutti gli accessi e le uscite disponibili, come da tabella che segue.

La mobilità interna all'edificio, con l'ausilio del personale preposto alla vigilanza degli alunni, dovrà avvenire sempre **mantenendo il più possibile la destra in accosto alla parete, sui percorsi indicati dall'apposita segnaletica orizzontale; l'ingresso e l'uscita dai locali dovrà avvenire dando la precedenza e distanziandosi di almeno un metro da chi proviene e prosegue sul percorso principale.**

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA

00031 ARTENA - RM - COD. FISC. 95037030582

VIA G. DI VITTORIO, 1 (06 95191090/1/3/7/9 fax 06 9514643)

Sui percorsi in cui coincidono i due sensi di marcia, prima di impegnare il tratto coincidente occorrerà attendere che lo stesso sia libero favorendo la percorrenza di chi proviene da sinistra.

Unitamente alla segnaletica orizzontale, in prossimità della cartellonistica per le emergenze viene resa disponibile la cartellonistica riportante la planimetria con i percorsi interni all'edificio.

All'ingresso dell'edificio non è prevista la rilevazione della temperatura corporea degli alunni, tale eventualità è prevista, con le modalità stabilite dalla procedura di Primo Soccorso, per gli alunni che dovessero manifestare nel corso dell'attività didattica, sintomatologie di tipo febbrile o di affezioni respiratorie.

In tale evenienza (temperatura superiore a 37,5°C. o tosse persistente) l'allievo andrà immediatamente dotato di mascherina chirurgica ed isolato nei locali Covid dei plessi e all'uopo destinati, vigilato ed assistito dall'Addetto al primo soccorso munito di mascherina chirurgica e schermo facciale, in attesa dei genitori o dei loro delegati che vanno prontamente avvisati dal "Responsabile Covid" per favorire l'immediato rientro dell'allievo al suo domicilio.

Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare sia per la riammissione a scuola.

Tra le misure precauzionali riconducibili alla prioritaria esigenza di prevenire il rischio di diffusione epidemica all'interno della comunità scolastica, nell'indicazione generale di limitare l'accesso all'edificio scolastico agli alunni, al personale scolastico ed al personale dei servizi sussidiari all'attività scolastica, deve essere considerata anche la regolamentazione degli eventuali accessi esterni riguardanti: l'utenza genitoriale e familiare, i fornitori, gli addetti a manutenzione e lavori, i collaboratori occasionali, gli incaricati di specifiche funzioni previste dall'ordinamento scolastico e, in generale, i visitatori che per qualsiasi e giustificato motivo vengono ammessi presso gli istituti scolastici.

A tal fine si provvede:

- All'ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- Alla limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione telefonica o telematica e relativa programmazione;
- Alla regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza. È fatto obbligo di conservazione della predetta registrazione per almeno 14 giorni.

Gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico da parte dell'utenza devono avvenire nel rispetto delle disposizioni di prevenzione riguardanti l'uso delle mascherine e dell'igienizzazione delle mani, seguendo rigorosamente i percorsi indicati con la segnaletica orizzontale, rispettandone il distanziamento anche nelle eventuali situazioni di attesa.

4. Attività nei locali destinati alla didattica

Aule

Le attività in aula, tramite il corretto posizionamento delle postazioni didattiche, dovranno essere sempre orientate al rispetto del distanziamento interpersonale di almeno 1 m, salvo che per le situazioni di tipo dinamico (es. allievo che si alza dal banco per recarsi al bagno o nell'area interattiva del Docente) che potranno essere effettuate sempre dopo aver indossato la mascherina.

Al solo scopo di garantire l'avvio dell'anno scolastico, in eventuali situazioni in cui non sia possibile garantire nello svolgimento delle attività scolastiche il distanziamento fisico prescritto, sarà necessario assicurare la disponibilità e l'uso della mascherina, preferibilmente di tipo chirurgico, garantendo periodici e frequenti ricambi d'aria insieme alle consuete e già richiamate norme igieniche, anche nelle situazioni di tipo statico.

Sarà cura del docente garantire la frequente aerazione del locale e, nell'ambito dell'obbligo di vigilanza, evitare che gli alunni modifichino in modo autonomo il posizionamento della loro postazione didattica indicata dall'apposita segnaletica

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA

00031 ARTENA - RM - COD. FISC. 95037030582

VIA G. DI VITTORIO, 1 (06 95191090/1/3/7/9 fax 06 9514643)

a terra, evitando al contempo di proporre attività che ne richiedano lo spostamento.

All'interno dell'aula il numero degli alunni dovrà rispettare l'affollamento previsto dal distanziamento e riportato sulla porta d'ingresso.

In caso di assenza di un docente ed in assenza di possibili sostituzioni la necessità di frazionamento del gruppo classe gli

alunni aggiuntivi potranno trovare collocazione negli eventuali spazi liberi, anche nell'area di rispetto delle finestre e nella fascia interattiva del docente, evitando comunque di occupare l'area di due metri dalla rima buccale del docente (riportata in planimetria con un settore circolare).

Al fine di evitare situazioni problematiche viene preventivamente indicato, nella tabella che seguono (alternative), un piano organizzato di assegnazioni che tiene conto della maggiore disponibilità di spazi nelle diverse aule.

Per le attività didattiche della scuola dell'infanzia, considerata la limitazione relativa all'uso della mascherina in età inferiore a 6 anni ed una caratterizzazione delle attività educative, che deve necessariamente assecondare l'esigenza di contatto anche fisico che contraddistingue la relazione dei bambini col gruppo dei pari e degli adulti di riferimento, rendendo critico il distanziamento interpersonale, le misure di prevenzione devono necessariamente riguardare il maggior frazionamento degli alunni nelle diverse modalità didattiche.

Considerando che il numero degli alunni nelle aule definito, come da indicazione del CTS, in osservanza delle norme di edilizia scolastica (1,80 m²/allievo), non consente il maggior distanziamento previsto dal piano scuola, andranno utilizzati tutti gli spazi disponibili ed adeguati anche all'esterno dell'aula di riferimento, privilegiando l'attività per gruppi di apprendimento collaborativo ed assicurandone la stabilità anche per quanta riguarda educatori, insegnanti e collaboratori scolastici di riferimento.

In tale quadro gli spazi andranno utilizzati dai gruppi in via esclusiva al pari dei materiali didattici e ludici.

Sarà compito dei collaboratori scolastici assicurare la frequente pulizia dei locali, dei materiali didattici e ludici e delle superfici di maggior contatto, sarà invece compito del personale docente favorire il lavaggio frequente delle mani.

È vietato in ogni caso portare oggetti e giocattoli da casa.

La colazione e la merenda andranno consumati nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini; il pasto sarà consumato negli spazi adibiti alla refezione scolastica.

Non essendo sempre possibile garantire il costante distanziamento fisico dall'alunno, viene previsto per il personale che opera nella scuola dell'infanzia l'utilizzo, oltre alla consueta mascherina chirurgica, di ulteriori dispositivi di protezione individuale: guanti in nitrile e schermo facciale leggero di protezione per occhi, viso e mucose.

Altri locali: aula magna, laboratori, teatro

In tutti gli altri locali scolastici destinati alla didattica ivi comprese aula magna, laboratori, teatro, rispetto alla numerosità degli studenti coinvolti nelle diverse attività dovrà essere considerato un affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche laddove le postazioni fisse non consentono il corretto riposizionamento delle postazioni didattiche; *per gli Istituti ove le attività didattiche prevedano l'utilizzo di strumenti a fiato o attività corali dovrà essere garantito un aumento significativo del distanziamento interpersonale (almeno 2 m) e laddove le variabili strutturali ambientali e meteorologiche lo consentano, andrà privilegiato lo svolgimento all'esterno dell'edificio.*

Palestra

Per le attività di educazione fisica, svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita un'adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri, privilegiando le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico rispetto ai giochi di squadra e agli sport di gruppo.

Laddove possibile e le situazioni meteorologiche lo consentano va privilegiato lo svolgimento dell'attività motoria all'esterno.

Spazi Comuni (Sala Docenti, Atri, Corridoi, ecc.)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA

00031 ARTENA - RM - COD. FISC. 95037030582

VIA G. DI VITTORIO, 1 (06 95191090/1/3/7/9 fax 06 9514643)

L'utilizzo degli spazi comuni, frequentemente aerati ed igienizzati, va sempre orientato al rispetto del distanziamento interpersonale di almeno 1 m. ed al divieto di assembramento, in base alla segnaletica orizzontale appositamente predisposta.

Si rammenta che in tali aree oltre al distanziamento interpersonale è sempre necessario l'utilizzo della mascherina.

L'utilizzo delle macchine per l'erogazione di merende, bevande calde/fredde, va fatta rispettando il distanziamento interpersonale segnalato a terra in prossimità delle stesse; prima dell'uso sarà necessario disinfettare le mani con il gel disinfettante a disposizione accanto alla macchinetta (obbligo sia per gli adulti, sia per gli alunni); analogamente per i punti di erogazione acqua potabile.

Aree per la ricreazione

Anche le aree per la ricreazione dovranno essere utilizzate rispettando il distanziamento interpersonale di 1 m. in aggiunta all'uso della mascherina ed al divieto di assembramento.

Laddove possibile e le situazioni metereologiche lo consentano va privilegiato lo svolgimento dell'attività all'esterno.

Al fine di evitare situazioni di assembramento viene disposta la seguente organizzazione della ricreazione con orari scaglionati ed aree differenziate:

Tabella 4 – Organizzazione della ricreazione

Scuola dell'infanzia Ponte del Colle	Sezioni	Orario della ricreazione	Area o locale abituale della ricreazione	Area o locale alternativo NO
	Sezione A Aula 022	9,45-10,00	Propria Aula	Nei 10 minuti dopo la merenda , necessari per le operazioni di pulizia, i bambini utilizzeranno a turno , per l'attesa, lo spazio di fronte all'aula con giochi organizzati, canti, recita di filastrocche.
	Sezione B Aula 023	10,00-10,15	Propria Aula	
	Sezione C Aula 016	10,15-10,30	Propria Aula	
	Sezione D (mensa) Aula 018	10,30-10,45	Propria Aula	

Organizzazione della ricreazione

Scuola dell'infanzia Colubro	Sezioni	Orario della ricreazione	Area o locale abituale della ricreazione	Area o locale alternativo
	Locale 1 Locale 2	dalle 09.30 alle 9.50 dalle 9.50 alle 10.10	Propria Aula	Propria Aula

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA**

00031 ARTENA - RM - COD. FISC. 95037030582

VIA G. DI VITTORIO, 1 (06 95191090/1/3/7/9 fax 06 9514643)

Scuola infanzia De Gasperi	Sezioni	Orario della ricreazione	Area o locale abituale della ricreazione	Area o locale alternativo
	TUTTE	9.45-10.15	Propria Aula	Propria Aula
		Orario igienizzazione dell'aula		
	A	dalle 10,15 alle 10.25		
	B	dalle 10,25 alle 10.35		
	C	dalle 10,35 alle 10.45		
	D	dalle 10,45 alle 10.55		
	E	dalle 10,15 alle 10.25		
	F	dalle 10,25 alle 10.35		
	G	dalle 10,55 alle 11.05		
Durante l'igienizzazione gli alunni usciranno nel corridoio di fronte la propria classe e saranno impegnati in semplici e brevi giochi e canzoni o si recheranno collettivamente ai servizi igienici.				

Scuola dell'infanzia	Sezioni	Orario della ricreazione	Area o locale abituale della ricreazione	Area o locale alternativo
Scuola dell'infanzia	Sezioni	Orario della ricreazione	Area o locale abituale della ricreazione	Area o locale alternativo
Macere	A	10-10,15	Propria Aula	
	B	10,15-10,30	Propria Aula	

Servizi

Igienici

Per consentire l'utilizzo dei servizi igienici, oltre alla regolare pulizia approfondita con detergente neutro delle superfici occorrerà prevedere il frequente ricambio d'aria mantenendo, ogni qual volta le condizioni atmosferiche lo consentano, le finestre costantemente aperte e gli eventuali aeratori in funzione.

Nei limiti del possibile è da evitare il continuo via vai per l'utilizzo dei servizi igienici, a tal fine in particolare nella scuola dell'infanzia è preferibile prevedere momenti collettivi per l'utilizzo dei bagni

Per l'uscita degli alunni per recarsi ai bagni è necessario da parte del docente acquisire la disponibilità alla vigilanza da parte dei Collaboratori Scolastici presenti sul piano, che supporteranno l'allievo sul rispetto del percorso previsto e nella regolamentazione degli accessi al fine di evitare assembramenti nell'antibagno.

Prima di accedere ai servizi igienici sarà obbligatorio l'igienizzazione delle mani con soluzione disinfettante resa

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA

00031 ARTENA - RM - COD. FISC. 95037030582

VIA G. DI VITTORIO, 1 (06 95191090/1/3/7/9 fax 06 9514643)

disponibile all'ingresso dei bagni (o il lavaggio delle mani appena entrati nel bagno, prima di procedere al suo utilizzo).

Analoga operazione andrà ripetuta in uscita dai bagni.

Refettorio ed altri locali destinati alla refezione

Nell'intento di preservare il consumo del pasto a scuola, non essendo previste norme specifiche di distanziamento per la refezione, in termini di affollamento occorre fare riferimento all'indice di affollamento previsto dalle norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica che fissano un parametro di 2,5 mq/allievo, unitamente al mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 m.

I predetti parametri comportano la necessità di svolgere il servizio mensa in uno o più turni. **Si resta in attesa dell'ente locale per ulteriore definizione del servizio refezione e degli eventuali turni.**

Nel caso di lunch-box, con pasti forniti in confezione monoporzione, prima e dopo il momento della refezione l'aula andrà igienizzata dal personale scolastico addetto.

Durante le operazioni di igienizzazione non essendo possibile la permanenza degli alunni all'interno dell'aula, la classe andrà temporaneamente condotta presso altri locale disponibili sempre nel rispetto del distanziamento interpersonale e con l'obbligo di indossare la mascherina.

5. Misure igieniche

Misure igieniche individuali

Tutte le persone che accedono all'edificio e per l'intera permanenza nei locali scolastici dovranno indossare una mascherina di protezione delle vie respiratorie ad eccezione degli alunni di età inferiore a 6 anni, di alunni o eventuale personale portatore di disabilità incompatibile con l'uso della stessa.

L'Istituto garantisce la fornitura delle mascherine e di altri eventuali dispositivi di protezione individuale a tutto il personale, mentre gli alunni dovranno essere dotati di mascherina propria.

Per gli alunni, l'utilizzo della mascherina propria (che potrà essere anche del tipo "di comunità) è obbligatorio in tutte le situazioni di tipo dinamico, ad eccezione delle attività motorie e nel consumo dei pasti e in tutte le situazioni di tipo statico (alunni seduti alla propria postazione didattica).

Unitamente all'uso della mascherina è fatto obbligo a tutti i presenti di provvedere al frequente lavaggio delle mani o alla loro igienizzazione utilizzando i distributori presenti all'ingresso dell'edificio e dei locali ad uso collettivo, dei servizi igienici e dei distributori di bevande e snack.

Analoga igienizzazione è richiesta prima di utilizzare le attrezzature didattiche ad uso promiscuo (proiettori, PC, amplificatori ecc.).

Pulizia e igienizzazione

Unitamente all'uso delle mascherine ed al distanziamento interpersonale, particolare attenzione va posta alle misure di carattere igienico sia per quanto riguarda gli ambienti sia per quanto riguarda il personale e gli alunni.

A tal fine, prima della riapertura va assicurata, a cura del personale preposto, la pulizia approfondita con detergenti neutri di tutti i locali scolastici in uso e sono predisposti, in prossimità delle porte d'ingresso delle aule, degli altri locali ad uso collettivo e dei servizi igienici, dispenser per l'erogazione di gel igienizzanti.

Le operazioni di pulizia vanno ripetute quotidianamente integrate con la disinfezione con l'uso di prodotti ad azione virucida, con particolare attenzione all'igienizzazione delle superfici a maggior contatto quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli, banchi, cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore e dei distributori automatici di cibi e bevande, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA

00031 ARTENA - RM - COD. FISC. 95037030582
VIA G. DI VITTORIO, 1 (06 95191090/1/3/7/9 fax 06 9514643)

igienici, schermi tattili ecc.

L'attività di igienizzazione va assicurata anche per tutti gli spazi destinati alla didattica ad uso promiscuo, dopo il loro uso da parte di un gruppo classe e prima dell'uso da parte di altri gruppi classe.

Al termine delle operazioni di igienizzazione andrà sempre garantita un'adeguata aerazione dei locali.

Per la scuola dell'infanzia dopo la disinfezione andrà prevista anche una fase di risciacquo per tutti gli oggetti che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

Per favorire l'igienizzazione vanno rimossi tutti materiali morbidi e porosi non indispensabili: tappeti e sedute in tessuto in particolare.

Al fine di garantire le necessarie operazioni di pulizia e di igienizzazione verrà adottato uno specifico modello organizzativo.

A verifica della loro effettiva realizzazione le attività svolte, controfirmate dal lavoratore che le ha eseguite, andranno registrate sul registro appositamente predisposto.

Impianti di condizionamento ed aerazione

Come indicato nel Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 Rev. 2, un approccio integrato cautelativo e di mitigazione del rischio per il mantenimento di una buona qualità dell'aria indoor negli ambienti di lavoro e limitare ogni forma di diffusione del virus SARS-CoV-2, richiede di garantire un buon ricambio dell'aria (con mezzi meccanici o naturali) in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale, migliorando l'apporto controllato di aria primaria e favorendo con maggiore frequenza l'apertura delle finestre.

La messa in funzione degli impianti di condizionamento prevede che:

- Siano mantenuti costantemente in funzione, possibilmente con un decremento del livello di ventilazione nelle ore notturne di non utilizzo dell'edificio o attraverso la rimodulazione degli orari di accensione/spegnimento, (es. due ore prima dell'apertura o ingresso dei lavoratori, e proseguire per altre due ore dopo la chiusura/non utilizzo dell'edificio) mantenendo chiusi gli accessi (porte).
- Venga esclusa, laddove possibile, la funzione di ricircolo dell'aria.
- Venga programmata la pulizia periodica, almeno ogni 4 settimane ad impianto fermo, la pulizia dei filtri dell'aria di ricircolo del fancoil/ventilconvettore per mantenere gli adeguati livelli di filtrazione/rimozione, il controllo della batteria di scambio termico e le bacinelle di raccolta della condensa.
- Anche se non espressamente indicato nel rapporto ISS, appare opportuno, laddove possibile, sostituire i filtri con altri ad elevata efficienza, nell'attesa andrebbero ridotti i tempi di pulizia periodica a 2 settimane.
- Vengano pulite le prese e le griglie di ventilazione con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e con i comuni saponi, oppure con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70%, asciugando successivamente.

PROTOCOLLO D'ISTITUTO PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE IN PRESENZA:

Scuola primaria e secondaria di primo grado

In osservanza delle disposizioni di cui al DM Istruzione n° 39 del 26.06.2020 - "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021", del DM Istruzione n° 80 del 02.08.2020 - "Adozione del documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia" condivisi con le parti sociali nel "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19" del 08.08.2020, le misure di prevenzione dal contagio SARS-CoV-2 per la ripresa delle attività didattiche in presenza viene adottato il presente protocollo.

Premessa

Anche per le attività scolastiche, pur in presenza di specificità di contesto, restano validi i principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici generali di prevenzione quali:

1. il distanziamento interpersonale (non inferiore al metro);
2. utilizzo, da parte di tutti, di adeguate mascherine nei contesti raccomandati (escluso bambini di età inferiore a 6 anni)
3. la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;

Ingresso ed uscita dall'edificio scolastico

All'ingresso dell'edificio scolastico tutto il personale sarà sottoposto a controllo della temperatura tramite termoscanner.

Il personale addetto alla rilevazione della temperatura, individuato fra gli addetti al primo soccorso, specificatamente nelle persone dei collaboratori scolastici di turno; oltre alla mascherina chirurgica dovrà indossare anche lo schermo facciale appositamente fornito.

Al fine di ottemperare alle disposizioni riguardanti le misure igieniche e di prevenzione l'accesso all'edificio è consentito solo indossando la mascherina (meglio se chirurgica e con l'esclusione dei bambini della scuola dell'infanzia) e con l'igienizzazione preventiva delle mani. A tal fine viene reso disponibile, ad ogni punto di accesso, un dispenser di soluzione igienizzante, corredato da apposita cartellonistica riportante le modalità di deterzione con soluzione igienizzante.

Nell'intento di evitare assembramenti in prossimità degli ingressi, lungo i percorsi interni e negli spazi comuni, viene adottata una specifica regolamentazione con ingressi ed uscite in orari scaglionati e l'utilizzo di tutti gli accessi e le uscite disponibili, come da tabella che segue.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA
00031 ARTENA - RM - COD. FISC. 95037030582
VIA G. DI VITTORIO, 1 (06 95191090/1/3/7/9 fax 06 9514643)

Plesso De Gasperi

Tabella 1 – Differenziazione ingressi ed uscite dall'edificio

<i>NUMERO AULA</i>	<i>ORDINE SCUOLA</i>	<i>ENTRATA</i>	<i>USCITA</i>	<i>TEMPO SCUOLA</i>	<i>ACCESSO/USCITA</i>
<i>205 / 5C</i>	<i>PRIMARIA</i>	<i>8.10</i>	<i>13.10</i>	<i>Tempo ridotto</i>	<i>VIA TRIESTE</i>
<i>204/ 3A</i>	<i>PRIMARIA</i>	<i>8.10</i>	<i>13.10</i>	<i>Tempo ridotto</i>	<i>VIA TRIESTE</i>
<i>203/3B</i>	<i>PRIMARIA</i>	<i>8.10</i>	<i>13.10</i>	<i>Tempo ridotto</i>	<i>VIA TRIESTE</i>
<i>202/4C</i>	<i>PRIMARIA</i>	<i>8.20</i>	<i>13.20</i>	<i>Tempo ridotto</i>	<i>VIA DI VITTORIO</i>
<i>212/4B</i>	<i>PRIMARIA</i>	<i>8.20</i>	<i>13.20</i>	<i>Tempo ridotto</i>	<i>VIA DI VITTORIO</i>
<i>213/4A</i>	<i>PRIMARIA</i>	<i>8.10</i>	<i>13.10</i>	<i>Tempo ridotto</i>	<i>VIA DI VITTORIO</i>
<i>115/5D</i>	<i>PRIMARIA</i>	<i>8.30</i>	<i>16.30</i>	<i>Tempo pieno</i>	<i>VIALE 1° MAGGIO</i>
<i>116/2D</i>	<i>PRIMARIA</i>	<i>8.30</i>	<i>16.30</i>	<i>Tempo pieno</i>	<i>VIALE 1° MAGGIO</i>
<i>117/1D</i>	<i>PRIMARIA</i>	<i>8.30</i>	<i>16.30</i>	<i>Tempo pieno</i>	<i>VIALE 1° MAGGIO</i>
<i>118/3D</i>	<i>PRIMARIA</i>	<i>8.30</i>	<i>16.30</i>	<i>Tempo pieno</i>	<i>VIALE 1° MAGGIO</i>
<i>122/4D</i>	<i>PRIMARIA</i>	<i>8.30</i>	<i>16.30</i>	<i>Tempo pieno</i>	<i>VIA DI VITTORIO</i>
<i>130/ 1B</i>	<i>PRIMARIA</i>	<i>8.20</i>	<i>13.20</i>	<i>Tempo ridotto</i>	<i>VIALE 1° MAGGIO</i>
<i>132/5A</i>	<i>PRIMARIA</i>	<i>8.20</i>	<i>13.20</i>	<i>Tempo ridotto</i>	<i>VIALE 1° MAGGIO</i>
<i>133/5B</i>	<i>PRIMARIA</i>	<i>8.20</i>	<i>13.20</i>	<i>Tempo ridotto</i>	<i>VIALE 1° MAGGIO</i>
<i>102/ 2B</i>	<i>PRIMARIA</i>	<i>8.30</i>	<i>13.30</i>	<i>Tempo ridotto</i>	<i>VIA DI VITTORIO</i>
<i>123/2C</i>	<i>PRIMARIA</i>	<i>8.30</i>	<i>13.30</i>	<i>Tempo ridotto</i>	<i>VIA DI VITTORIO</i>

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA**

00031 ARTENA - RM - COD. FISC. 95037030582

VIA G. DI VITTORIO, 1 (06 95191090/1/3/7/9 fax 06 9514643)

125/2A	PRIMARIA	8.30	13.30	Tempo ridotto	VIA DI VITTORIO
124/3C	PRIMARIA	8.40	13.40	Tempo ridotto	VIA DI VITTORIO
014/					
015/ 1A	PRIMARIA	8.40	13.40	Tempo ridotto	VIALE 1° MAGGIO
016/ SEZ F	INFANZIA	8.40 /09.00	12.40/13.00	Tempo ridotto	VIALE 1° MAGGIO
017/ SEZ G	INFANZIA	8.00 /8.20	12.00/12.20	Tempo ridotto	VIALE 1° MAGGIO
031	INFANZIA	8.00 /09.00	12.30/13.00	Tempo ridotto	PIAZZALE CARRABILE/PALESTRA
025	INFANZIA	8.00 /09.00	12.30/13.00	Tempo ridotto	PIAZZALE CARRABILE/PALESTRA
022	INFANZIA	8.00 /09.00	15.30/16.00	Tempo pieno	VIA ENRICO FERMI
023	INFANZIA	8.00 /09.00	15.30/16.00	Tempo pieno	VIA ENRICO FERMI
021	INFANZIA	8.00 /09.00	15.30/16.00	Tempo pieno	VIA ENRICO FERMI

La mobilità interna all'edificio, con l'ausilio del personale preposto alla vigilanza degli allievi, dovrà avvenire sempre mantenendo il più possibile la destra in accosto alla parete, sui percorsi indicati dall'apposita segnaletica orizzontale; l'ingresso e l'uscita dai locali dovrà avvenire dando la precedenza e distanziandosi di almeno un metro da chi proviene e prosegue sul percorso principale.

Sui percorsi in cui coincidono i due sensi di marcia, prima di impegnare il tratto coincidente occorrerà attendere che lo stesso sia libero favorendo l'accesso di chi proviene da sinistra.

Unitamente alla segnaletica orizzontale, in prossimità della cartellonistica per le emergenze viene resa disponibile la cartellonistica riportante la planimetria con i percorsi interni all'edificio.

All'ingresso dell'edificio non è prevista la rilevazione della temperatura corporea degli allievi, tale eventualità è prevista, con le modalità stabilite dalla procedura di Primo Soccorso, per gli allievi che dovessero manifestare nel corso dell'attività didattica, sintomatologie di tipo febbrile o di affezioni respiratorie.

In tale evenienza (temperatura superiore a 37,5°C. o tosse persistente) l'allievo andrà immediatamente dotato di mascherina chirurgica ed isolato nel locale individuato e all'uopo destinato, vigilato ed assistito dall'Addetto al primo soccorso munito di mascherina chirurgica e schermo facciale, in attesa dei genitori o dei loro delegati che vanno prontamente avvisati per favorire l'immediato rientro dell'allievo al suo domicilio.

Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare sia per la riammissione a scuola.

Attività nei locali destinati alla didattica

Aule

Le attività in aula, tramite il corretto posizionamento delle postazioni didattiche, dovranno essere sempre orientate al rispetto del distanziamento interpersonale di almeno 1 m, salvo che per le situazioni di tipo dinamico (es. allievo che si alza dal banco per recarsi al bagno o nell'area interattiva del Docente) che potranno essere effettuate sempre dopo aver indossato la mascherina.

Al solo scopo di garantire l'avvio dell'anno scolastico, in eventuali situazioni in cui non sia possibile garantire nello svolgimento delle attività scolastiche il distanziamento fisico prescritto, sarà necessario assicurare la disponibilità e l'uso della mascherina, preferibilmente di tipo chirurgico, garantendo periodici e frequenti ricambi d'aria insieme alle consuete e già richiamate norme igieniche, anche nelle situazioni di tipo statico.

Sarà cura del docente garantire la frequente aerazione del locale e, nell'ambito dell'obbligo di vigilanza, evitare che gli allievi modifichino in modo autonomo il posizionamento della loro postazione didattica indicata dall'apposita segnaletica a terra, evitando al contempo di proporre attività che ne richiedano lo spostamento.

Altri locali: aula magna, laboratori, teatro

In tutti gli altri locali scolastici destinati alla didattica ivi comprese aula magna, laboratori, teatro, rispetto alla numerosità degli studenti coinvolti nelle diverse attività dovrà essere considerato un affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche laddove le postazioni fisse non consentono il corretto riposizionamento delle postazioni didattiche; per gli Istituti ove le attività didattiche prevedano l'utilizzo di strumenti a fiato o attività corali dovrà essere garantito un aumento significativo del distanziamento interpersonale (almeno 2 m) e laddove le variabili strutturali ambientali e metereologiche lo consentano, andrà privilegiato lo svolgimento all'esterno dell'edificio

Palestra

Per le attività di educazione fisica, svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita un'adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri, privilegiando le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico rispetto ai giochi di squadra e agli sport di gruppo.

Laddove possibile e le situazioni metereologiche lo consentano va privilegiato lo svolgimento dell'attività motoria all'esterno.

Spazi Comuni (Sala Docenti, Atri, Corridoi, ecc.)

L'utilizzo degli spazi comuni, frequentemente aerati ed igienizzati, va sempre orientato al rispetto del distanziamento interpersonale di almeno 1 m. ed al divieto di assembramento, in base alla segnaletica orizzontale appositamente predisposta.

Si rammenta che in tali aree oltre al distanziamento interpersonale è sempre necessario l'utilizzo della mascherina.

Aree per la ricreazione

Anche le aree per la ricreazione dovranno essere utilizzate rispettando il distanziamento interpersonale di 1 m. in aggiunta all'uso della mascherina ed al divieto di assembramento.

Al fine di evitare situazioni di assembramento viene disposta la seguente organizzazione della ricreazione con orari scaglionati ed aree differenziate:

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA
00031 ARTENA - RM - COD. FISC. 95037030582
VIA G. DI VITTORIO, 1 (06 95191090/1/3/7/9 fax 06 9514643)

Tabella 2 – Organizzazione della ricreazione

	Tutte	dalle 10,00 alle 10.20	Propria Aula	Propria Aula
Scuola primaria	Classi	Orario della ricreazione	Area o locale abituale della ricreazione	Area o locale alternativo
	1D, IID	dalle 10.00 alle 10.10	CORRIDOIO ADIACENTE	PIAZZALE CARRABILE
	2D, 4D	dalle 10.20 alle 10.30	CORRIDOIO ADIACENTE	PIAZZALE CARRABILE
	5D	dalle 10.40 alle 10.50	CORRIDOIO ADIACENTE	PIAZZALE CARRABILE
	1A, 1B	dalle 10.20 alle 10.30 10min per classe e 5min tra l'una e l'altra per la sanificazione	CORRIDOIO ADIACENTE	PIAZZALE CARRABILE
	2A,2B,2C	dalle 10.00 alle 10.40 10min per classe e 5min tra l'una e l'altra per la sanificazione	CORRIDOIO ADIACENTE	PIAZZALE CARRABILE
	3A, 3B, 3C	dalle 10.00 alle 10.40 10min per classe e 5min tra l'una e l'altra per la sanificazione	CORRIDOIO ADIACENTE	PIAZZALE CARRABILE
	4A,4B,4C	dalle 10.00 alle 10.40 10min per classe e 5min tra l'una e l'altra per la sanificazione.	CORRIDOIO ADIACENTE.	PIAZZALE CARRABILE
Organizzazione orario mensa, predisposizione delle aule e sanificazione delle stesse				
		Pianificazione aula per consumazione pasti	Sanificazione aula dopo i pasti	Spazi garantiti agli alunni
	1D,2D	dalle 12.20 alle 12.30	Dalle 13.00 alle 13.15	CORRIDOIO ADIACENTE
	3D,4D, 5D	Dalle 13.20 alle 13.30	Dalle 14.00 alle 14.15	CORRIDOIO ADIACENTE

Plesso: Macere

Cancello A = ingresso principale

Cancello B = ingresso scivolo

Scuola primaria	Classi	Orario d'ingresso	Cancello d'ingresso	Orario di uscita	Cancello di uscita
Alunni scuolabus	Tutte le classi* N° 23/25	ore 8.10	Cancello A	Ore 13.20/ 16,20	Cancello A
Altri alunni	3A, IVA N° 35	ore 8.20	Cancello B	Ore 13.20/ 16,20	Cancello B
	1A, 2B,5A N° 45/48	ore 8.20	Cancello A	Ore 13.20/ 16,20	Cancello A

ORARIO DI REFEZIONE.

Scuola primaria	Classi	Orario della ricreazione	Area o locale abituale della ricreazione	Area o locale alternativo
	Tutte le classi	dalle 10,20 alle 10,30	Cortile	Propria Aula

PER QUANTO RIGUARDA LA DISTRIBUZIONE DEGLI ALUNNI IN CASO DI ASSENZA DI UN DOCENTE, RESTIAMO IN ATTESA DI SAPERE CHE TIPO DI LAVORI VERRANNO FATTI NEL PLESSO. SE TUTTO RIMANESSE COME E' ORA, SE NE FARANNO CARICO LE INSEGNANTI CHE IN QUELLE ORE SONO OCCUPATE CON I 2 GRUPPI DI ALUNNI IN ESUBERO ED EVENTUALMENTE L' INSEGNANTE DI SOSTEGNO.

REFEZIONE.

Nel plesso è previsto il rientro pomeridiano per due volte la settimana per ciascuna classe e quest'anno si è deciso di spalmare questi rientri dal lunedì al venerdì in modo da avere ogni pomeriggio solo due classi.

Scuola primaria	Classi	Tipo di pasto		Orario della refezione	Locale per la refezione	Max alunni
		Refezione	Lunch-box			
	TUTTE		x	13.20 – 14.10	Propria Aula	

Plesso Municipio

Tabella 1 – Differenziazione ingressi ed uscite dall'edificio

Scuola primaria	Classi	Orario d'ingresso	Porta d'ingresso	Orario di uscita	Porta di uscita
Alunni scuolabus*	Tutte le classi ZONA A	ore 8.40	Porta d'ingresso° Unico accesso	Ore 16.10	Porta d'uscita Unica uscita
	Tutte le classi ZONA B	ore 8.45		Ore 16.15	
Altri alunni	Tutte le classi: I^/II^/III^ IV^/V^	ore 8.30	Porta d'ingresso Unico accesso	Ore 16.30	PORTA D'USCITA Unica uscita

*Gli alunni trasportati dagli scuolabus resteranno in attesa dell'orario d'ingresso *vigilati dall'assistente.*

° *Nell'edificio scolastico c'è una sola porta di accesso e di uscita.*

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA
 00031 ARTENA - RM - COD. FISC. 95037030582
 VIA G. DI VITTORIO, 1 (06 95191090/1/3/7/9 fax 06 9514643)

Tabella 2 – Organizzazione della ricreazione nel Plesso di Municipio

Scuola primaria	Classi	Orario della ricreazione	Area o locale abituale della ricreazione	Area o locale alternativo
	1 A	dalle 10.20 alle 10.30	Propria aula	Atrio/corridoio
	2A, 3A	dalle 10.25 alle 10.35	Propria aula	Atrio/corridoio
	4A, 5A	dalle 10.30 alle 10.40	Propria aula	Atrio/corridoio

Tabella 3 – Organizzazione della refezione da definire in relazione ai turni della mensa

Scuola primaria	Classi	Tipo di pasto		Orario della refezione	Locale per la refezione	Max alunni
		Refezione	Lunch-box			
	1A/2A/3° Totale alunni 43		x	12.30 - 13.00	Propria Aula	
	4A/5° Totale alunni 37		x	13.30 – 14.00	Propria aula	

Tabella 4– Ripartizione alunni per assenza docente

Scuola primaria PLESSO MUNICIPIO	Classe e Numero di alunni			Locale di nuova collocazione	Max alunni che si possono aggiungere
	1A (17)			104 (18)	1
	2A (11)			105 (15)	4
	3A (15)			106 (16)	1
	4A (9)			102 (13)	4
	4A (9)			103 (16)	7
	5A (19)			Locale mensa	Da definire

Plesso Ponte del Colle

Tabella 1 – Differenziazione ingressi ed uscite dall'edificio

Scuola primaria	Classi	Orario d'ingresso	Cancello d'ingresso	Orario di uscita	Cancello di uscita
Altri alunni	Classe V	ore 8.20	Cancello scuola primaria	Ore 16,20	Cancello scuola primaria
	Classe IV	ore 8.25	Cancello scuola primaria	Ore 16,15	Cancello scuola primaria
	Classe III	Ore 8,30	Cancello scuola primaria	Ore 16,10	Cancello scuola primaria
	Classe II	Ore 8,35	Cancello scuola primaria	Ore 16,05	Cancello scuola primaria
	Classe I	Ore 8,40	Cancello scuola primaria	Ore 16,00	Cancello scuola primaria

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA
 00031 ARTENA - RM - COD. FISC. 95037030582
 VIA G. DI VITTORIO, 1 (06 95191090/1/3/7/9 fax 06 9514643)

Tabella 2 – Organizzazione della ricreazione nel Plesso di Ponte del Colle

Scuola primaria	Classi	Orario della ricreazione	Area o locale abituale della ricreazione	Area o locale alternativo
	Tutte le classi	dalle 10,20 alle 10.30	Propria aula	corridoio/atrio
	4 e 5	dalle 10,20 alle 10.30	Propria aula	corridoio/atrio
	2 e 3	dalle 10,15 alle 10.25	Propria aula	corridoio/atrio
	1	dalle 10,10 alle 10.20	Propria aula	corridoio/atrio

Plesso Serangeli

NUMERO AULA /CLASSE/PIANO	ORDINE SCUOLA	ENTRATA	USCITA	ACCESSO/USCITA
031 / 1D/ PT*	SECONDARIA	8.00	14:00	CANCELLO PEDONALE – INGRESSO PRINCIPALE
033 / 2D/ PT	SECONDARIA	8.00	14:00	CANCELLO PEDONALE – INGRESSO PRINCIPALE
032 / 3D/ PT	SECONDARIA	8.00	14:00	CANCELLO PEDONALE – INGRESSO PRINCIPALE
07 / 2E / PT	SECONDARIA	8.00	14:00	CANCELLO PEDONALE – INGRESSO PRINCIPALE

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA
00031 ARTENA - RM - COD. FISC. 95037030582
VIA G. DI VITTORIO, 1 (06 95191090/1/3/7/9 fax 06 9514643)

08 / 3F / PT	SECONDARIA	8.00	14:00	CANCELLO PEDONALE – INGRESSO PRINCIPALE
045 / 3C / PT	SECONDARIA	8.00	14:00	CANCELLO CARRABILE - DIREZIONE LATO PALESTRA – INGRESSO SCALA D'EMERGENZA
046 / 1C / PT	SECONDARIA	8.00	14:00	CANCELLO CARRABILE - DIREZIONE LATO PALESTRA – INGRESSO SCALA D'EMERGENZA
047 / 2C / PT	SECONDARIA	8:00	14:00	CANCELLO CARRABILE - DIREZIONE LATO PALESTRA – INGRESSO SCALA D'EMERGENZA
043 / 1E / PT	SECONDARIA	8.00	14:00	CANCELLO CARRABILE - INGRESSO PALESTRA
042 / 3E / PT	SECONDARIA	8.00	14:00	CANCELLO CARRABILE - INGRESSO PALESTRA
038 / 2B / PT	SECONDARIA	8.15	14:15	CANCELLO PEDONALE – INGRESSO PRINCIPALE

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA
00031 ARTENA - RM - COD. FISC. 95037030582
VIA G. DI VITTORIO, 1 (06 95191090/1/3/7/9 fax 06 9514643)

117 / 3G/ 1P**	SECONDARIA	8.15	14:15	CANCELLO PEDONALE – INGRESSO PRINCIPALE (SCALA 1)
121 / 1G/ 1P	SECONDARIA	8.15	14:15	
				CANCELLO PEDONALE – INGRESSO PRINCIPALE (SCALA INTERNA 1)
12 - 13/3B/PT	SECONDARIA	8.15	14:15	CANCELLO PEDONALE – INGRESSO PRINCIPALE
114 / 1B/ 1P	SECONDARIA	8.15	14:15	CANCELLO PEDONALE – INGRESSO PRINCIPALE (SCALA INTERNA 2)
105 / 2A/ 1P	SECONDARIA	8.15	14:15	CANCELLO CARRABILE - DIREZIONE LATO PALESTRA – INGRESSO SCALA D'EMERGENZA
106 / 3A/ 1P	SECONDARIA	8.15	14:15	CANCELLO CARRABILE - DIREZIONE LATO PALESTRA – INGRESSO SCALA D'EMERGENZA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA
 00031 ARTENA - RM - COD. FISC. 95037030582
 VIA G. DI VITTORIO, 1 (06 95191090/1/3/7/9 fax 06 9514643)

107 / 2F/1P	SECONDARIA	8.15	14:15	CANCELLO CARRABILE - DIREZIONE LATO PALESTRA – INGRESSO SCALA D'EMERGENZA
108 / 1F/1P	SECONDARIA	8.15	14:15	CANCELLO CARRABILE - INGRESSO PALESTRA
109 / 1A/1P	SECONDARIA	8.15	14:25	
				CANCELLO CARRABILE - INGRESSO PALESTRA

PT*: PIANO TERRA

1P**: PRIMO PIANO

Tabella 2 – Organizzazione della ricreazione Scuola Secondaria di Primo Grado - Plesso Serangeli

Classe/ Locale n°/ Piano (PT/1P)	Orario della ricreazione	Area o locale abituale della ricreazione	Area o locale alternativo
1 D	I ricreazione: 9:50 – 10:00 II ricreazione: 11:50 – 12:00	PALESTRA	
2D	I ricreazione: 9:50 – 10:00 II ricreazione: 11:50 – 12:00	CORRIDOIO ANTISTANTE AULA	
3D	I ricreazione: 9:50 – 10:00 II ricreazione: 11:50 – 12:00	CORRIDOIO ANTISTANTE AULA	
2E	I ricreazione: 9:50 – 10:00 II ricreazione: 11:50 – 12:00	AULA MAGNA	
3F	I ricreazione: 9:50 – 10:00 II ricreazione: 11:50 – 12:00	AULA MAGNA	
2B	I ricreazione: 9:50 – 10:00 II ricreazione: 11:50 – 12:00	AULA MAGNA	
1C	I ricreazione: 9:50 – 10:00 II ricreazione: 11:50 – 12:00	PALESTRA	

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA**

00031 ARTENA - RM - COD. FISC. 95037030582

VIA G. DI VITTORIO, 1 (06 95191090/1/3/7/9 fax 06 9514643)

3C	I ricreazione: 9:50 – 10:00 II ricreazione: 11:50 – 12:00	PALESTRA	
3B	I ricreazione: 10:15 – 10:25 II ricreazione: 12:15 – 12:25	CORRIDOIO ANTISTANTE AULA	
1B	I ricreazione: 10:15 – 10:25 II ricreazione: 12:15 – 12:25	PALESTRA	
3E	I ricreazione: 10:15 – 10:25 II ricreazione: 12:15 – 12:25	PALESTRA	
1E	I ricreazione: 10:15 – 10:25 II ricreazione: 12:00 – 12:25	PALESTRA	
2C	I ricreazione: 10:15 – 10:25 II ricreazione: 12:15 – 12:25	ATRIO	
2A	I ricreazione: 10:15 – 10:25 II ricreazione: 12:15 – 12:25	CORRIDOIO PRIMO PIANO (NEL RISPETTO DEL DISTANZIAMENTO INTERPERSONALE)	
3A	I ricreazione: 10:15 – 10:25 II ricreazione: 12:15 – 12:25	CORRIDOIO PRIMO PIANO (NEL RISPETTO DEL DISTANZIAMENTO INTERPERSONALE)	
2F	I ricreazione: 10:15 – 10:25 II ricreazione: 12:15 – 12:25	CORRIDOIO PRIMO PIANO (NEL RISPETTO DEL DISTANZIAMENTO INTERPERSONALE)	
1F	I ricreazione: 10:15 – 10:25 II ricreazione: 12:15 – 12:25	PALESTRA	
1A	I ricreazione: 10:15 – 10:25 II ricreazione: 12:15 – 12:25	PALESTRA	
3G	I ricreazione: 10:15 – 10:25 II ricreazione: 12:15 – 12:25	AULA 120+123	
1G	I ricreazione: 10:15 – 10:25 II ricreazione: 12:15 – 12:25	AULA 120+123	
	Pianificazione aula per consumazione pasti	Sanificazione aula dopo i pasti	Spazi garantiti agli alunni

Specifiche in merito al Vademecum

- ❖ La gestione degli alunni trasportati è di competenza dell'Ente Locale nel rispetto delle normative vigenti, garantendo il viaggio in sicurezza agli utenti.
- ❖ La gestione della refezione è di competenza dell'Ente Locale nel rispetto delle normative vigenti.
- ❖ Per quanto riguarda l'organizzazione in sicurezza di ogni singolo plesso dell'IC ARTENA, si fa riferimento ai documenti redatti dal RSPP e pubblicati sul sito dell'Istituto.

NB: Il vademecum è soggetto a modifiche relative agli aggiornamenti ministeriali, ad eventuali adeguamenti richiesti dall'RSPP e/o alle disposizioni dell'Ente Locale

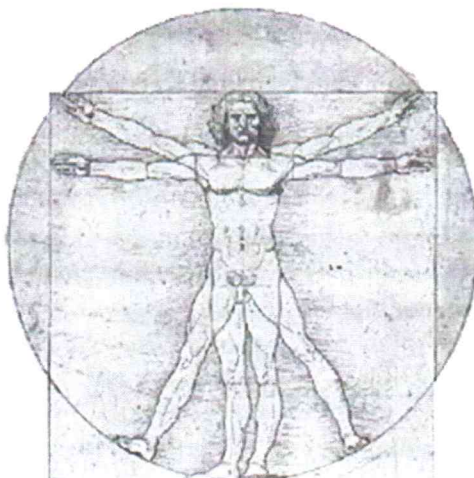


ISTITUTO COMPRENSIVO ARTENA

1

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

**PROTOCOLLO PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE IN PRESENZA
AD INTEGRAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO**



Aggiornamento elaborato in data 30.08.2020

Euservice s.r.l. - Via Dante Alighieri, 12 - 00027 Roviano (RM) - P. Iva 08879271008

Segreteria consulenza
tel./fax 0774903270 - tel. 3939264567

info@euservice.it 81@euservice.it
www.euservice.it

Segreteria formazione
Tel. 067232251 – tel. 3939175571

PROTOCOLLO D'ISTITUTO PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE IN PRESENZA

1. Premessa

L'obiettivo del presente protocollo è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.

Il virus SARS-CoV-2 acronimo di "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2", responsabile dell'epidemia, rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria, considerando che:

- il rischio da SARS-CoV-2 è un rischio generico e non un rischio specifico proprio dell'attività scolastica;
- le norme di Igiene Pubblica, in caso di una epidemia/pandemia sono sovraordinate a tutte le altre norme e si applicano così come impartite, ovviamente calate all'interno delle specificità dell'azienda.

Il nuovo agente biologico: SARS-CoV-2

I coronavirus sono comuni in molte specie animali ma in alcuni casi, se pur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi nella popolazione.

Il nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo ed il cui contagio causa una malattia respiratoria denominata Covid-19.

Sintomatologia

I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore o l'influenza, che durano per un breve periodo di tempo.

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da SARS-CoV-2 può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale con esiti anche letali.

Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache.

Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza è necessario, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi.

Trasmissione

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutando;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate: bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale. Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

La via di trasmissione da superfici contaminate è meno rilevante di quella respiratoria; è comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani.

L'uso di detergenti a base di alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina) è sufficiente a uccidere il virus.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

Profilassi

Non esiste al momento un trattamento specifico per la malattia causata da un nuovo coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus.

Il trattamento è basato sul contrasto delle patologie accusate dal paziente e la terapia di supporto può essere molto efficace.

Terapie specifiche sono in fase di studio.

2. Misure di prevenzione generali

È possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo se stessi e gli altri, seguendo alcuni accorgimenti:

Proteggi te stesso

- Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica (dopo aver tossito/starnutito, dopo aver assistito un malato, prima durante e dopo la preparazione di cibo, prima di mangiare, dopo essere andati in bagno, dopo aver toccato animali o le loro deiezioni o più in generale quando le mani sono sporche in qualunque modo).
- l'utilizzo generalizzato di mascherine chirurgiche è raccomandato, anche in assenza di sintomi, nei luoghi di lavoro aperti al pubblico ed in tutte le occasioni in cui non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 m.
- utilizza sempre i dispositivi di protezione individuale che ti sono stati forniti (mascherine, guanti, camice, occhiali o visiera)

Proteggi gli altri

- Se hai una qualsiasi infezione respiratoria, quando tossisci e/o starnutisci, copri naso e bocca con un fazzoletto o all'interno del gomito;
- Se hai usato un fazzoletto gettalo dopo l'uso (se possibile in apposito contenitore);
- Lavati le mani dopo aver tossito/starnutito.

Oltre alle situazioni in cui viene disposto l'obbligo, è raccomandato indossare una mascherina nel sospetto di aver contratto il nuovo coronavirus o in presenza di sintomi quali tosse o starnuti o se ci si prende cura di una persona con sospetta infezione da nuovo coronavirus. In tal caso va contattato il numero gratuito 1500 istituito dal Ministero della Salute.

METODOLOGIA DI VALUTAZIONE INTEGRATA

3. Premessa metodologica

In riferimento alla metodologia di valutazione integrata proposta dall'Istituto Nazionale degli Infortuni del Lavoro - INAIL, il rischio da contagio da SARS-CoV-2 in occasione di lavoro può essere classificato secondo tre variabili:

ESPOSIZIONE: la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative (es. settore sanitario, gestione dei rifiuti speciali, laboratori di ricerca, ecc.);

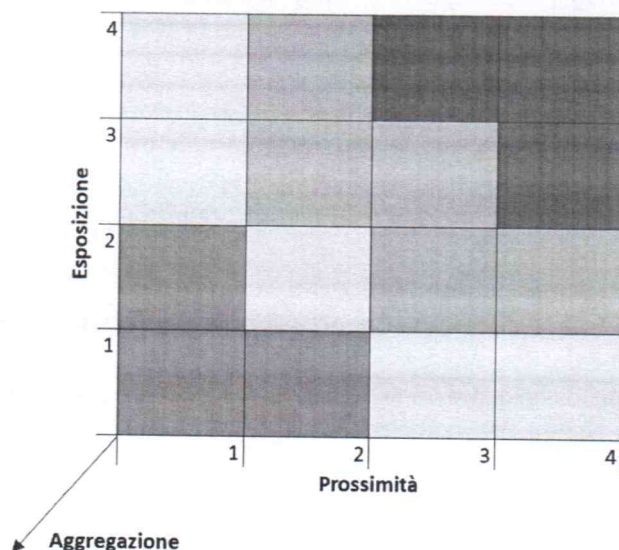
Esposizione

1. probabilità bassa (es. lavoratore agricolo)
2. probabilità medio-bassa; (es. istruzione)
3. probabilità media;
4. probabilità alta (es. operatore sanitario)

PROSSIMITA': le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale (es. specifici compiti in catene di montaggio) per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;

Prossimità

1. lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo; lavoro con altri ma non in prossimità (es. ufficio privato);
2. lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso);
3. lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo (es. catena di montaggio);
4. lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (es. studio dentistico).



Il punteggio risultante da tale combinazione viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:

AGGREGAZIONE: la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'azienda (es. ristorazione, commercio al dettaglio, spettacolo, alberghiero, istruzione, ecc.).

Di seguito la matrice di rischio elaborata sulla base del confronto di scoring attribuibili:

presenza di terzi limitata o nulla (es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico)	1,00
presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti);	1,15
aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici);	1,30

4. Valutazione

Alla luce delle considerazioni che precedono per l'Istituto Scolastico si valuta:

Esposizione:	medio/bassa	2
Prossimità	lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento	2

Aggregazione	presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente	1,30
--------------	--	------

L'esito della valutazione indica una situazione di rischio medio/basso.

5. Misure di prevenzione

Alla luce della valutazione sopra esposta si ritiene opportuno adottare le seguenti misure atte a prevenire il contatto con fonti di diffusione dell'infezione da Covid19:

1. Identificazione degli spazi e ambienti idonei nei quali svolgere l'attività lavorativa nel rispetto della distanza interpersonale di sicurezza di almeno un metro.
2. Adozione di specifici cicli di sanificazione degli ambienti di lavoro e delle attrezzature condivise.
3. Precauzioni igieniche personali e utilizzo di dispositivi di protezione individuale del personale
4. Limitazione dell'accesso da parte dei genitori e dell'utenza in generale.
5. Adozione di procedure per l'ingresso e l'uscita del personale, dell'utenza e dei collaboratori con modalità e tempi che consentano il rispetto delle predette distanze di sicurezza.
6. Contingentamento dell'accesso all'istituto di fornitori, corrieri, manutentori ed altri estranei, con l'adozione di specifiche procedure.

Le misure indicate vengono ulteriormente specificate nel "Protocollo d'istituto per la ripresa delle attività didattiche in presenza" che segue.

PROTOCOLLO D'ISTITUTO PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE IN PRESENZA

6. Considerazioni generali

In osservanza delle disposizioni di cui al DM Istruzione n° 39 del 26.06.2020 - "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021", del DM Istruzione n° 80 del 02.08.2020 - "Adozione del documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia" condivisi con le parti sociali nel "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19" del 08.08.2020, al fine di aggiornare le misure di prevenzione dal contagio SARS-CoV-2 per la ripresa delle attività didattiche in presenza, viene adottato il presente protocollo che integra le misure di prevenzione del DVR d'Istituto relative al rischio biologico.

Anche per le attività scolastiche, pur in presenza di specificità di contesto, restano validi i principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici generali di prevenzione dal contagio da SARS.CoV.2:

1. il distanziamento interpersonale (non inferiore al metro);
2. utilizzo, da parte di tutti, di adeguate mascherine nei contesti raccomandati (escluso bambini di età inferiore a 6 anni allievi o lavoratori con patologie che non ne permettano l'uso)
3. la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;

Oltre a tali misure il presente documento prevede la nomina di un "Referente Covid" individuato, all'interno del plesso, nel Docente coordinatore di plesso, quale punto di riferimento per la gestione ed il controllo delle misure appresso indicate ed i rapporti con il Dipartimento di prevenzione della ASL.

Al fine di garantirne la continuità è necessario nominare anche un sostituto.

7. Accesso ed uscita dal Plesso

L'accesso alle pertinenze esterne all'edificio scolastico è ammesso solo indossando una mascherina (chirurgica o di comunità).

Al fine di garantire le disposizioni riguardanti il distanziamento interpersonale ed evitare assembramenti in prossimità degli ingressi e delle uscite dal plesso, anche da parte degli accompagnatori, si provvede ad una ordinata regolamentazione agendo su ingressi ed uscite in orari scaglionati anche utilizzando accessi ed uscite alternative.

A tal fine, si dispone la seguente regolamentazione:

Tabella 1 – Differenziazione ingressi ed uscite nelle pertinenze esterne del plesso (esempio)

Scuola dell'infanzia	Sezioni	Orario d'ingresso	Cancello d'ingresso	Orario di uscita	Cancello di uscita
	Tutte	dalle 8.00 alle 9.00	Cancello A	ore 16.30	Cancello A
Scuola primaria	Classi	Orario d'ingresso	Cancello d'ingresso	Orario di uscita	Cancello di uscita
Allievi scuolabus	Tutte le classi*	ore 7.50	Cancello A	Ore 16,30	Cancello A
Altri allievi	1A, 1B 1C	ore 8.00	Cancello carrabile	Ore 16,20	Cancello carrabile
	3A, 3B	ore 8.00	Cancello A	Ore 16,20	Cancello A
	2A, 2B, 2C	ore 8,10	Cancello carrabile	Ore 16,30	Cancello carrabile
Scuola secondaria	Classi	Orario d'ingresso	Cancello d'ingresso	Orario di uscita	Cancello di uscita
Allievi scuolabus	Tutte le classi*	ore 7.50	Cancello A	Ore 16,30	Cancello A
	1A,1C,	ore 8.00	Cancello A	Ore 16,20	Cancello A
	2A, 2B,	ore 8,10	Cancello carrabile	Ore 16,20	Cancello carrabile
	3A, 3B	Ore 8,20	Cancello A	Ore 16,30	
*Gli allievi trasportati dagli scuolabus resteranno in attesa dell'orario d'ingresso/uscita della propria classe nel locale n° ... (Oppure sul pullman vigilati dall'assistente)					

L'accesso alle pertinenze esterne del plesso, oltre al personale dotato di mascherina chirurgica fornita dall'Istituto, è consentito ai soli allievi, muniti di mascherina propria (ad esclusione di quelli della scuola dell'infanzia e allievi o personale con patologie che non ne consentano l'uso), salvo adempimenti di ordine amministrativo e didattico, non sono ammessi genitori nel cortile per accompagnare gli allievi (salvo quelli dei bambini della scuola dell'infanzia destinatari di un progetto di prima accoglienza).

In caso di presenza di genitori o accompagnatori nel cortile per presa in consegna e ritiro all'ingresso dell'edificio è fatto obbligo di limitare le presenze onde evitare assembramenti con obbligo di mascherina e distanza di sicurezza.

In ottemperanza al patto di corresponsabilità ed in adempimento alle disposizioni dei predetti DM i genitori provvederanno a misurare, presso la loro abitazione, la temperatura corporea degli allievi impegnandosi a non condurli a scuola con una temperatura superiore a 37,5°C. o con sintomi di affezioni respiratorie.

Sarà cura dei Collaboratori scolastici in servizio all'ingresso assicurarsi che gli allievi, nel percorrere le pertinenze esterne, seguano i percorsi indicati dall'apposita segnaletica direzionale e mantengano il prescritto distanziamento interpersonale.

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni del presente protocollo, viene apposta all'ingresso del perimetro scolastico apposita cartellonistica riportante le informazioni generali di prevenzione e quelle specifiche d'istituto.

Laddove sia consentito agli allievi in anticipo sull'orario d'ingresso nell'edificio l'accesso nelle pertinenze esterne, è necessario garantire la vigilanza e, al fine di evitare assembramenti, definire aree specifiche per la sosta delle singole classi.

La preconditione per l'accesso all'edificio scolastico del personale, degli allievi, dell'utenza genitoriale e familiare, dei fornitori, degli addetti a manutenzione e lavori, dei collaboratori occasionali e in generale dei visitatori che per qualsiasi e giustificato motivo vengono ammessi presso gli istituti scolastici, è:

1. non presentare sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C, anche nei tre giorni precedenti;
2. non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
3. non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Non viene indicata la necessità di acquisire apposita dichiarazione al riguardo, ma va indicato espressamente, nell'informativa per l'accesso da collocare all'ingresso dell'edificio che: "l'accesso all'edificio certifica, sotto la propria responsabilità, l'assenza delle predette condizioni di esclusione".

Tutti coloro che accedono a qualsiasi titolo all'interno dell'edificio, ad esclusione del personale e degli allievi, andranno registrati sull'apposito registro per il controllo degli accessi riportante: i dati anagrafici, indirizzo, recapito telefonico e telematico, motivo dell'accesso ed orario di entrata ed uscita.

I dati raccolti andranno conservati per almeno 14 giorni.

In caso di accesso del personale docente, in anticipo sull'orario della propria lezione o di uscita ritardata dello stesso, o ancora nel caso di sostituzione di docenti assenti, laddove il registro elettronico non ne consenta la registrazione, dovrà annotare l'orario d'ingresso o di sostituzione e l'attività svolta nell'apposito registro predisposto in sala docenti.

All'ingresso dell'edificio non è prevista la rilevazione della temperatura corporea degli allievi, del personale, e delle altre persone che accedono a qualsivoglia motivo.

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

L'accesso di esterni va comunque regolamentato al fine di evitare la concomitanza con l'ingresso e l'uscita degli allievi.

Per gli allievi della scuola dell'infanzia in caso di assenza per malattia superiore a tre giorni l'accesso è subordinato alla certificazione medica che attesti l'assenza di malattia infettiva o trasmissiva.

Al fine di ottemperare alle disposizioni riguardanti le misure igieniche e di prevenzione l'accesso all'edificio è consentito solo indossando la mascherina, con l'esclusione dei bambini di età inferiore a 6 anni ed allievi o lavoratori con patologie che non ne permettano l'uso) e con l'igienizzazione preventiva delle mani.

A tal fine viene reso disponibile, ad ogni punto di accesso, un dispenser di soluzione igienizzante, corredato da apposita cartellonistica riportante le modalità di deterzione con soluzione igienizzante ed il relativo obbligo di igienizzazione.

Per gli allievi ed il personale che accedono con la mascherina propria (chirurgica o di comunità) andrà fornita a cura dell'Istituto una mascherina chirurgica, da indossare dopo aver provveduto all'igienizzazione delle mani. A tal fine e nell'intento di ridurre i tempi di accesso, nella scuola secondaria, è opportuno predisporre scatole per le mascherine che consentano di essere prelevate dagli stessi allievi.

Le mascherine proprie potranno essere conservate riposte negli zaini o nelle tasche dei vestiti, o gettate in un contenitore appositamente predisposto in prossimità della scatola di distribuzione.

Nell'intento di evitare assembramenti in prossimità degli ingressi, lungo i percorsi interni e negli spazi comuni, viene adottata una specifica regolamentazione con ingressi ed uscite in orari scaglionati e l'utilizzo di tutti gli accessi e le uscite disponibili, come da tabella che segue.

Tabella 2 – Differenziazione ingressi ed uscite dall'edificio (esempio)

Scuola dell'infanzia	Sezioni	Orario d'ingresso	Porta d'ingresso	Orario di uscita	Porta di uscita
	Tutte	dalle 8.00 alle 9.00	Porta A	ore 16.30	Porta A
Scuola primaria	Classi	Orario d'ingresso	Porta d'ingresso	Orario di uscita	Porta di uscita
Allievi scuolabus*	Tutte le classi	ore 7.50	Porta A	Ore 16,30	Porta A
Altri allievi	1A, 1B 1C	ore 8.00	Porta A	Ore 16,20	Porta A
	3A, 3B	ore 8.00	Porta D	Ore 16,20	Porta D
	2A, 2B, 2C	ore 8,10	Porta A	Ore 16,30	Porta A
Scuola secondaria	Classi	Orario d'ingresso	Porta d'ingresso	Orario di uscita	Porta di uscita
Allievi scuolabus*	Tutte le classi	ore 7.50	Porta A	Ore 16,30	Porta A
Altri allievi	1A,1C,	ore 8,10	Porta A	Ore 16,10	Porta A
	2A, 2B,	ore 8,20	Porta D	Ore 16,20	Porta D
	3A, 3B	ore 8,10	Porta A	Ore 16,10	Porta A

*Gli allievi trasportati dagli scuolabus resteranno in attesa dell'orario d'ingresso/uscita della propria classe nel locale n° ...
(Oppure sul pullman vigilati dall'assistente)

9. Mobilità interna all'edificio

La mobilità interna all'edificio, con l'ausilio del personale preposto alla vigilanza degli allievi, dovrà essere limitata al massimo, disponendo il divieto per gli allievi di recarsi in altre aule o altri locali salvo che per recarsi ai servizi igienici o altri locali richiesti da esigenze didattiche.

Gli spostamenti nelle aree comuni avvenire sempre mantenendo il più possibile la destra in accosto alla parete, sui percorsi indicati dall'apposita segnaletica orizzontale; l'ingresso e l'uscita dai locali dovrà avvenire dando la precedenza e distanziandosi di almeno un metro da chi proviene e prosegue sul percorso principale. Sui percorsi in cui coincidono i due sensi di marcia, prima di impegnare il tratto coincidente occorrerà attendere che lo stesso sia libero favorendo la percorrenza di chi proviene da sinistra.

Unitamente alla segnaletica orizzontale, in prossimità della cartellonistica per le emergenze viene resa disponibile la cartellonistica riportante la planimetria con i percorsi interni all'edificio.

10. Attività amministrative

Tra le misure precauzionali riconducibili alla prioritaria esigenza di prevenire il rischio di diffusione epidemica all'interno della comunità scolastica, nell'indicazione generale di limitare l'accesso all'edificio scolastico agli allievi, al personale scolastico ed al personale dei servizi sussidiari all'attività scolastica, deve essere considerata anche la regolamentazione degli eventuali accessi esterni riguardanti: l'utenza genitoriale e familiare, i fornitori, gli addetti a manutenzione e lavori, i collaboratori occasionali, gli incaricati di specifiche funzioni previste dall'ordinamento scolastico e, in generale, i visitatori che per qualsiasi e giustificato motivo vengono ammessi presso gli istituti scolastici.

Non essendo indicate misure specifiche per le attività negli uffici amministrativi, vanno rispettate le misure generali di prevenzione relative al distanziamento ed all'affollamento.

A tal fine si provvede:

- All'ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;

- Alla limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione telefonica o telematica e relativa programmazione;
- Alla regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici o telematici, delle motivazioni di accesso, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.
È fatto obbligo di conservazione della predetta registrazione per almeno 14 giorni.

Gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico da parte dell'utenza devono avvenire nel rispetto delle disposizioni di prevenzione riguardanti l'uso delle mascherine e della igienizzazione delle mani, seguendo rigorosamente i percorsi indicati con la segnaletica orizzontale, rispettandone il distanziamento anche nelle eventuali situazioni di attesa.

11. Attività nei locali destinati alla didattica

Aule

Le attività in aula, tramite il corretto posizionamento delle postazioni didattiche, che vanno adeguatamente segnalate a terra, dovranno essere sempre orientate al rispetto del distanziamento interpersonale di almeno 1 m, salvo che per le situazioni di tipo dinamico (es. allievo che si alza dal banco per recarsi al bagno o nell'area interattiva del Docente) che potranno essere effettuate sempre dopo aver indossato la mascherina.

Laddove non sia possibile rispettare la distanza interpersonale (mancato arrivo dei banchi monoposto o ritardata messa a disposizione di locali da parte dell'Ente locale) è possibile utilizzare la deroga prevista dal CTS: *Al solo scopo di garantire l'avvio dell'anno scolastico, in eventuali situazioni in cui non sia possibile garantire nello svolgimento delle attività scolastiche il distanziamento fisico prescritto, sarà necessario assicurare la disponibilità e l'uso della mascherina, preferibilmente di tipo chirurgico, garantendo periodici e frequenti ricambi d'aria insieme alle consuete e già richiamate norme igieniche, anche nelle situazioni di tipo statico.*

Il principio del distanziamento fisico deve essere combinato con quello dell'arieggiamento frequente; da qui l'attenzione alle finestre dell'aula, che si dovrebbero poter tenere aperte anche durante le lezioni.

Sarà cura del docente garantire la frequente aerazione del locale e, nell'ambito dell'obbligo di vigilanza, evitare che gli allievi modifichino in modo autonomo il posizionamento della loro postazione didattica indicata dall'apposita segnaletica a terra, evitando al contempo di proporre attività che ne richiedano lo spostamento o altre situazioni dinamiche.

Sarà ancora compito del docente favorire la disinfezione periodica delle mani.

Nel caso di turnazione delle classi all'interno della stessa aula, è importante assicurarne la disinfezione prima di ogni nuovo accesso.

All'interno dell'aula il numero degli allievi dovrà rispettare l'affollamento previsto dal distanziamento che va riportato sulla porta d'ingresso.

Qualora l'aula dovesse ospitare anche un insegnante di sostegno o un assistente educativo; si potrà utilizzare la fascia ove è collocato il docente, evitando comunque di occupare l'area di due metri dalla rima buccale del docente (riportata in planimetria con un settore circolare) e considerando che anch'essi devono restare distanziati di almeno 2 m dagli allievi.

In caso di assenza di un docente ed in assenza di possibili sostituzioni la necessità di frazionamento del gruppo classe gli allievi aggiuntivi potranno trovare collocazione negli eventuali spazi liberi, anche nell'area di rispetto delle finestre e nella fascia interattiva del docente, evitando comunque di occupare l'area di due metri dalla rima buccale del docente (riportata in planimetria con un settore circolare).

Vanno ridotti al minimo indispensabile gli arredi, anche per una più facile ed efficace pulizia e disinfezione dell'aula.

Al fine di evitare situazioni problematiche viene preventivamente indicato, nelle tabelle che seguono (alternative), un piano organizzato di assegnazioni che tiene conto della maggiore disponibilità di spazi nelle diverse aule.

Tabella 3 – Ripartizione allievi per assenza docente (esempio)

Scuola primaria	Classe frazionata	Locale di Provenienza	Classe ospitante	Locale di nuova collocazione	Max allievi aggiunti
	1A	103	1C	105	4
	1B	112	1C		6
	2B	202			3
	3A	221	3B	223	4
Scuola secondaria	Classi	Locale di Provenienza	Classe ospitante	Locale di nuova collocazione	Max allievi
	1A	103			4
	1b	112			6
	2B	202			3

o in alternativa:

Tabella 3 bis – Capienza aggiuntiva aule per frazionamento allievi (esempio)

Scuola primaria	Locale	Max allievi In aggiunta
	103	4
	107	6
	202	3
Scuola secondaria	Locale	Max allievi In aggiunta
	203	4
	205	6
	212	3

Al fine di mantenere intatte le possibilità per eventuali tracciamenti dei contatti stretti, è opportuno tenere nota dei nominativi degli allievi che sono stati oggetto di redistribuzione, la classe ospitante ed i docenti intervenuti durante il periodo di redistribuzione.

Per le attività didattiche della scuola dell'infanzia, considerata la limitazione relativa all'uso della mascherina in età inferiore a 6 anni ed una caratterizzazione delle attività educative, che deve necessariamente assecondare l'esigenza di contatto anche fisico che contraddistingue la relazione dei bambini col gruppo dei pari e degli adulti di riferimento, rendendo critico il distanziamento interpersonale, le misure di prevenzione devono necessariamente riguardare il maggior frazionamento degli allievi nelle diverse modalità didattiche. Considerando che il numero degli allievi nelle aule definito, come da indicazione del CTS, in osservanza delle norme di edilizia scolastica (1,80 m²/allievo), non consente il maggior distanziamento previsto dal piano scuola, andranno utilizzati tutti gli spazi disponibili ed adeguati anche all'esterno dell'aula di riferimento, privilegiando l'attività per gruppi di apprendimento collaborativo ed assicurandone la stabilità anche per quanta riguarda educatori, insegnanti e collaboratori scolastici di riferimento.

I gruppi/sezioni saranno pertanto organizzati in modo da essere identificabili, evitando le attività di intersezione tra gruppi, con lo scopo prioritario di consentire l'adozione delle misure di contenimento conseguenti ad eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica.

In tale quadro gli spazi andranno utilizzati dai gruppi in via esclusiva al pari dei materiali didattici e ludici. Sarà compito dei collaboratori scolastici assicurare la frequente pulizia dei locali, dei materiali didattici e ludici e delle superfici di maggior contatto, sarà invece compito del personale docente favorire il lavaggio frequente delle mani.

È vietato in ogni caso portare oggetti e giocattoli da casa.

La colazione e la merenda andranno consumati nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini; il pasto sarà consumato negli spazi adibiti alla refezione scolastica.

Non essendo sempre possibile garantire il costante distanziamento fisico dall'alunno, viene previsto per il personale che opera nella scuola dell'infanzia l'utilizzo, oltre alla consueta mascherina chirurgica, di ulteriori dispositivi di protezione individuale: guanti in nitrile e schermo facciale leggero di protezione per occhi, viso e mucose.

Altri locali: aula magna, biblioteca, teatro, sala docenti, ecc. ad uso promiscuo

In tutti gli altri locali scolastici ad uso promiscuo (aula magna, biblioteca, teatro, ecc.) rispetto alla numerosità degli utilizzatori coinvolti nelle diverse attività dovrà essere considerato un affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche laddove le postazioni fisse non consentono il corretto riposizionamento delle postazioni didattiche;

Laddove le attività didattiche prevedano l'utilizzo di strumenti a fiato o attività corali dovrà essere garantito un aumento significativo del distanziamento interpersonale (almeno 2 m) e laddove le variabili strutturali ambientali e metereologiche lo consentano, andrà privilegiato lo svolgimento all'esterno dell'edificio.

Ai fini dell'affollamento, nel caso di postazioni spostabili, ne va reso disponibile un numero pari alla capienza massima individuata in base al distanziamento di 1m. e di segnare sul pavimento la loro posizione corretta, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie); nel caso di sedie fisse, indicare con un cartello quelle non utilizzabili; esponendo comunque all'esterno del locale l'indicazione della sua massima capienza;

Sala docenti

Anche per la sala docenti valgono le misure generali riguardanti: igienizzazione delle mani prima dell'accesso, periodica e frequente aerazione dei locali e distanziamento interpersonale di almeno 1m.

Palestra

Per le attività di educazione fisica, svolte al chiuso (palestre), dovrà essere garantita un'adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri, privilegiando le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico rispetto ai giochi di squadra e agli sport di gruppo.

Laddove possibile e le situazioni metereologiche lo consentano va privilegiato lo svolgimento dell'attività motoria all'esterno.

Va comunque assicurata la continua aerazione dei locali e, nella turnazione delle classi, assicurarne prima di ogni nuovo accesso la disinfezione con particolare alle attrezzature ginniche di uso comune.

Relativamente alla capienza, considerato che le palestre sono per definizione spazi molto ampi, per cui il principio del distanziamento fisico è facilmente rispettabile, è possibile prevedere anche l'utilizzo contemporaneo di due classi.

L'uso degli spogliatoi va commisurato alla capienza consentita del distanziamento interpersonale di 1 m., qualora gli spogliatoi non riescano a contenere tutti gli allievi della classe, o delle classi che operano contemporaneamente in palestra, si può individuare, per il solo cambio del vestiario, un idoneo spazio alternativo o rivalutare la possibilità di ospitare due o più classi contemporaneamente in palestra.

Le finestre degli spogliatoi vanno mantenute costantemente aperte.

Qualora l'Ente locale preveda la concessione della palestra e di altri locali scolastici ad essa annessi, al termine dell'orario scolastico, a Società sportive o Associazioni; è indispensabile che, all'interno della convenzione siano esplicitamente regolati gli obblighi di pulizia e disinfezione, da condurre obbligatoriamente al termine delle attività medesime, a carico del personale delle stesse.

Spazi Comuni (Atri, Corridoi, ecc.)

L'utilizzo degli spazi comuni, frequentemente aerati ed igienizzati, va sempre orientato al rispetto del distanziamento interpersonale di almeno 1 m. ed al divieto di assembramento, in base alla segnaletica orizzontale appositamente predisposta.

Si rammenta che in tali aree oltre al distanziamento interpersonale è sempre necessario l'utilizzo della mascherina.

L'utilizzo dei distributori di merende, bevande calde e fredde, va fatto rispettando il distanziamento interpersonale segnalato a terra in prossimità delle stesse; prima dell'uso sarà necessario disinfettare le mani con il gel disinfettante a disposizione accanto al distributore (obbligo sia per gli adulti, sia per gli allievi); analogamente per i punti di erogazione dell'acqua potabile.

Aree per la ricreazione

Anche le aree per la ricreazione dovranno essere utilizzate rispettando il distanziamento interpersonale di 1 m. in aggiunta all'uso della mascherina ed al divieto di assembramento.

Laddove possibile e le situazioni meteorologiche lo consentano va privilegiato lo svolgimento dell'attività all'esterno.

In caso di condizioni avverse si potranno utilizzare gli ambienti interni, preferibilmente non le stesse aule ordinarie, anche per favorire il necessario ricambio dell'aria all'interno delle stesse, assegnando permanentemente singoli spazi agli stessi gruppi di classi.

In caso di grosse difficoltà a reperire spazi interni utilizzabili e ferma restando la priorità dell'utilizzo di spazi esterni, è opportuno effettuare la ricreazione in tempi diversi, a tal fine viene disposta la seguente organizzazione della ricreazione con orari scaglionati ed aree differenziate:

Tabella 4 – Organizzazione della ricreazione (esempio)

Scuola dell'infanzia	Sezioni	Orario della ricreazione	Area o locale abituale della ricreazione	Area o locale alternativo
	Tutte	dalle 10,00 alle 10.20	Propria Aula	Propria Aula
Scuola primaria	Classi	Orario della ricreazione	Area o locale abituale della ricreazione	Area o locale alternativo
	Tutte le classi	dalle 10,10 alle 10.20	Cortile	Propria Aula
	1A, 1B 1C	dalle 10,10 alle 10.20	Aula magna	Propria Aula
	3A, 3B	dalle 10,20 alle 10.30	Teatro	Propria Aula
	2A, 2B, 2C	dalle 10,20 alle 10.30	Cortile	Propria Aula
Scuola secondaria	Classi	Orario della ricreazione	Area o locale abituale della ricreazione	Area o locale alternativo
	1A,1C,	dalle 10,10 alle 10.20	Aula Magna	Propria Aula
	2A, 2B,	dalle 10,10 alle 10.20	Cortile	Propria Aula
	3A, 3B	dalle 10,20 alle 10.30	Teatro	Propria Aula
		dalle 10,20 alle 10.30	Cortile	Propria Aula

Servizi Igienici

Per consentire l'utilizzo dei servizi igienici, oltre alla regolare pulizia approfondita con detergente neutro delle superfici occorrerà prevedere il frequente ricambio d'aria mantenendo, ogni qual volta le condizioni atmosferiche lo consentano, le finestre costantemente aperte e gli eventuali aeratori in funzione.

Nei limiti del possibile è da evitare il continuo via vai per l'utilizzo dei servizi igienici, a tal fine in particolare nella scuola dell'infanzia è preferibile prevedere momenti collettivi per l'utilizzo dei bagni, fermo restando l'uso della mascherina ed il rispetto del distanziamento interpersonale.

Per l'uscita degli allievi per recarsi ai bagni è necessario da parte del docente acquisire la disponibilità alla vigilanza da parte dei Collaboratori Scolastici presenti sul piano, che supporteranno l'allievo sul rispetto del percorso previsto e nella regolamentazione degli accessi al fine di evitare assembramenti nell'antibagno.

Prima di accedere ai servizi igienici sarà obbligatorio l'igienizzazione delle mani con soluzione disinfettante resa disponibile all'ingresso dei bagni (o il lavaggio delle mani appena entrati nel bagno, prima di procedere al suo utilizzo). Analoga operazione andrà ripetuta in uscita dai bagni.

Refettorio ed altri locali destinati alla refezione

Nell'intento di preservare il consumo del pasto a scuola, non essendo previste norme specifiche di distanziamento per la refezione, in termini di affollamento occorre fare riferimento all'indice di affollamento previsto dalle norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica che fissano un parametro di 2,5 mq/allievo, unitamente al mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 m.

I predetti parametri comportano la necessità di svolgere il servizio mensa in turni (e di effettuare per alcune classi il servizio di refezione tramite lunch-box).

Nella tabella che segue sono indicati, insieme ai turni di refezione anche il numero massimo degli allievi che possono essere presenti contemporaneamente nel locale.

Tabella 5 – Organizzazione della refezione (esempio)

Scuola dell'infanzia	Sezioni	Tipo di pasto		Orario della refezione	Locale per la refezione	Max allievi
		Refezione	Lunch-box			
	Tutte	x		11,50 – 12,20	Ex sala docenti	64 m ² /2,50 = 25
Scuola primaria	Classi	Tipo di pasto		Orario della refezione	Locale per la refezione	Max allievi
		Refezione	Lunch-box			
	1B		x	12,30 - 13.00	Propria Aula	
	1A,1C,	x		11,50 – 12,20	Refettorio	190 m ² /2,50 = 76
	2A, 2B, 2C	x		12,30 - 13.00	Refettorio	76
	3A, 3B, 2D	x		13,10 - 13.40	Refettorio	76
		x				
Scuola secondaria	Classi	Tipo di pasto		Orario della refezione	Locale per la refezione	Max allievi
		Refezione	Lunch-box			
	1a		x	12,30 - 13.00	Propria Aula	
	1B,1C,	x		11,50 – 12,20	Refettorio	190 m ² /2,50 = 76
	2A, 2B, 2C	x		12,30 - 13.00	Refettorio	76
	3A, 3B, 2D	x		13,10 - 13.40	Refettorio	76

A tal fine è necessario segnalare le sedute degli allievi ai tavoli, con distanza minima di 1 m, con la vigilanza assidua del personale scolastico accompagnatore, sul rispetto delle postazioni assegnate e degli spostamenti all'interno del locale.

In caso di pasti con servizio mensa diretto, vanno adottate le misure igieniche già attive per lo svolgimento del servizio di refezione cui va accompagnata, in caso di più turni, la disinfezione dei locali e degli arredi prima del turno successivo ad opera del personale della mensa.

A tavola pane sarà monoporzionato e sigillato, già fornito accanto a ciascuna postazione (non in cesti; lo stesso dicasi per l'acqua, che sarà servita in bottigliette e non in caraffe aperte ad uso di più allievi.

Analoga precauzione andrà presa per le posate monouso.

Andrà limitato il più possibile lo sporzionamento ai tavoli; ove non fosse possibile fare altrimenti, dovrà essere il personale a scodellare e distribuire i piatti agli allievi già seduti al loro posto (no self service).

Analoghe precauzioni andranno messe in atto per il servizio mensa con pasti trasportati.

Nel caso di lunch-box, con pasti forniti in confezione monoporzione, prima e dopo il momento della refezione l'aula andrà igienizzata dal personale scolastico addetto.

Durante le operazioni di disinfezione non essendo possibile la permanenza degli allievi all'interno dell'aula, la classe andrà temporaneamente condotta presso il locale n° (atri, laboratori, biblioteca ecc.) sempre nel rispetto del distanziamento interpersonale e con l'obbligo di indossare la mascherina.

Per la "colazione" e la "merenda" gli alimenti, che potranno essere portati da casa, è importante che siano riconoscibili ed attribuibili facilmente ad ogni singolo alunno; a tal fine è necessario che gli stessi siano portati dall'alunno in contenitori (sacchetti, mini-box richiudibili ecc.) personalizzati con il loro nome. In anticipo e successivamente al consumo andrà effettuata la igienizzazione delle mani.

Uscita dall'edificio scolastico

La problematica dell'uscita da scuola è sostanzialmente simile a quella dell'ingresso. Valgono quindi le indicazioni già fornite per l'ingresso: relative all'utilizzo del maggior numero possibile di uscite, alla riduzione al minimo della lunghezza dei tragitti interni verso l'uscita e alla definizione di un'unica direzione di marcia lungo i corridoi ovvero sull'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli.

12. Misure igieniche

Misure igieniche individuali

Tutte le persone che accedono all'edificio e per l'intera permanenza nei locali scolastici dovranno indossare una mascherina di protezione delle vie respiratorie ad eccezione degli allievi di età inferiore a 6 anni, degli allievi e del personale portatore di disabilità incompatibile con l'uso della stessa.

L'Istituto garantisce la fornitura delle mascherine chirurgiche e di eventuali dispositivi di protezione individuale a tutto il personale e gli allievi.

Per gli allievi, l'utilizzo della mascherina è obbligatorio in tutte le situazioni di tipo dinamico, ad eccezione delle attività motorie, nel consumo dei pasti e in tutte le situazioni di tipo statico (allievi seduti alla propria postazione didattica).

Unitamente all'uso della mascherina è fatto obbligo a tutte le persone presenti nell'edificio di provvedere al frequente lavaggio delle mani o alla loro igienizzazione utilizzando i distributori presenti all'ingresso dell'edificio e dei locali ad uso collettivo, dei servizi igienici e in prossimità dei distributori di bevande e snack.

Analoga igienizzazione è richiesta prima di utilizzare le attrezzature didattiche ad uso promiscuo (proiettori, PC, amplificatori ecc.).

Pulizia e disinfezione

Unitamente all'uso delle mascherine ed al distanziamento interpersonale, particolare attenzione va posta alle misure di carattere igienico sia per quanto riguarda gli ambienti sia per quanto riguarda il personale e gli allievi.

A tal fine, prima della riapertura va assicurata, a cura del personale preposto, la pulizia approfondita con detergenti neutri di tutti i locali scolastici in uso e sono predisposti, in prossimità delle porte d'ingresso delle aule, degli altri locali ad uso collettivo e dei servizi igienici, dispenser per l'erogazione di gel igienizzanti.

Le operazioni di pulizia vanno ripetute quotidianamente integrate con la disinfezione con l'uso di prodotti ad azione virucida, con particolare attenzione alla disinfezione delle superfici a maggior contatto quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli, banchi, cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore e dei distributori automatici di cibi e bevande, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, schermi tattili ecc.

L'attività di disinfezione va assicurata anche per tutti gli spazi destinati alla didattica ad uso promiscuo, dopo il loro uso da parte di un gruppo classe e prima dell'uso da parte di altri gruppi classe.

Al termine delle operazioni di disinfezione andrà sempre garantita un'adeguata aerazione dei locali.

Per la scuola dell'infanzia dopo la disinfezione andrà prevista anche una fase di risciacquo per tutti gli oggetti che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

Per favorire la disinfezione vanno rimossi tutti materiali morbidi e porosi non indispensabili: tappeti e sedute in tessuto in particolare.

Al fine di garantire le necessarie operazioni di pulizia e di disinfezione viene adottato uno specifico modello organizzativo, come da tabella che segue:

Tabella 6 - organizzazione delle attività di pulizia e disinfezione (esempio)

Locale	Tipologia	Frequenza	Orario	Personale incaricato
Edificio	pulizia	giornaliera	16,30 – 17.00	Collaboratori scolastici
Superfici ad alta frequenza di contatto	disinfezione	2 volte al giorno	7,30- 8,00 12,00- 12,30	Collaboratori scolastici
Aule uso esclusivo	pulizia	giornaliera	16,30 – 17.00	Collaboratori scolastici
Aule ad uso promiscuo	disinfezione	Dopo ciascun utilizzo	Cambio ora	Collaboratori scolastici
Aule con lunch-box	pulizia	Prima e dopo	Cambio ora	Collaboratori scolastici
Refettorio	disinfezione	Prima e dopo il turno	Cambio ora	Personale mensa
Palestra	disinfezione	Dopo ciascun utilizzo	Cambio ora	Collaboratori scolastici
Spogliatoi	disinfezione	Dopo ciascun utilizzo	Cambio ora	Collaboratori scolastici
Servizi igienici	disinfezione	2 volte al giorno	7,30- 8,00 12,00- 12,30	Collaboratori scolastici
Attrezzature e postazioni didattiche ad uso promiscuo (aule attrezzate)	disinfezione	Dopo ciascun utilizzo	Cambio ora	Collaboratori scolastici
Materiali didattici e ludici	disinfezione	Dopo ciascun utilizzo	Cambio ora	Collaboratori scolastici
altro				

A verifica della loro effettiva realizzazione le attività di disinfezione svolte, controfirmate dal lavoratore che le ha eseguite, andranno annotate sul registro appositamente predisposto.

Al fine di consentire il corretto smaltimento dei guanti e delle mascherine utilizzate andrà messo a disposizione ed adeguatamente segnalato almeno un apposito contenitore, corredato di sacchetto monouso da smaltire, chiuso, nei contenitori per la raccolta indifferenziata.

Pulizia e disinfezione in caso di Covid-19 accertato

Qualora un allievo o un operatore scolastico risultino SARS-CoV-2 positivi, se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura, e necessario effettuare una sanificazione (pulizia e disinfezione) straordinaria della scuola con le modalità che seguono:

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Impianti di condizionamento ed aerazione

Come indicato nel Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 Rev. 2, un approccio integrato cautelativo e di mitigazione del rischio per il mantenimento di una buona qualità dell'aria indoor negli ambienti di lavoro e limitare ogni forma di diffusione del virus SARS- CoV-2, richiede di garantire un buon ricambio dell'aria (con mezzi meccanici o naturali) in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale, migliorando l'apporto controllato di aria primaria e favorendo con maggiore frequenza l'apertura delle finestre.

La messa in funzione degli impianti di condizionamento prevede che:

- Siano mantenuti costantemente in funzione, possibilmente con un decremento del livello di ventilazione nelle ore notturne di non utilizzo dell'edificio o attraverso la rimodulazione degli orari di

accensione/spegnimento, (es. due ore prima dell'apertura o ingresso dei lavoratori, e proseguire per altre due ore dopo la chiusura/non utilizzo dell'edificio) mantenendo chiusi gli accessi (porte).

- Venga esclusa, laddove possibile, la funzione di ricircolo dell'aria.
- Venga programmata la pulizia periodica, almeno ogni 4 settimane ad impianto fermo, la pulizia dei filtri dell'aria di ricircolo del fancoil/ventilconvettore per mantenere gli adeguati livelli di filtrazione/rimozione, il controllo della batteria di scambio termico e le bacinelle di raccolta della condensa.
- Anche se non espressamente indicato nel rapporto ISS, appare opportuno, laddove possibile, sostituire i filtri con altri ad elevata efficienza, nell'attesa andrebbero ridotti i tempi di pulizia periodica a 2 settimane.
- Vengano pulite le prese e le griglie di ventilazione con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e con i comuni saponi, oppure con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70%, asciugando successivamente, evitando in ogni caso di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sui filtri per non inalare sostanze inquinanti, durante il funzionamento.

13. Lavoratori ed allievi "fragili"

Lavoratori "fragili"

Nella nuova definizione proposta dal Rapporto ISS COVID-19 n. 58 del 22 agosto 2020 i "lavoratori fragili" sono individuati fra i lavoratori "affetti da alcune tipologie di malattie cronico degenerative (ad es. patologie cardiovascolari, respiratorie e dismetaboliche) o in presenza di patologie a carico del sistema immunitario o quelle oncologiche (indipendentemente dall'età) che, in caso di comorbidità con l'infezione da SARS-CoV-2, possono influenzare negativamente la severità e l'esito della patologia".

In questa definizione non viene più indicato come riferimento base per la "fragilità" il requisito dell'età superiore a 55 anni che aveva caratterizzato le precedenti disposizioni normative, non ritenendosi tale parametro, da solo, anche sulla base delle evidenze scientifiche, elemento sufficiente per definire uno stato di fragilità nelle fasce di età lavorative.

Per i lavoratori fragili di cui alla più recente definizione, il Dirigente Scolastico assicura adeguate misure di sorveglianza sanitaria a richiesta del lavoratore interessato:

- attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/08;
- attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzicare più istituti scolastici;
- attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'Inail che vi provvedono con propri medici del lavoro".

La procedura per il riconoscimento dello stato di fragilità viene avviata dal lavoratore con la richiesta di sorveglianza sanitaria e la contestuale trasmissione al Dirigente Scolastico della certificazione, prodotta dal proprio Medico di medicina generale o da uno specialista del SSN, che attesta una o più patologie.

Il Dirigente Scolastico provvede a trasmettere al Medico Competente la richiesta del lavoratore e la relativa certificazione, qualora il Dirigente Scolastico non intenda avvalersi di un Medico Competente, potrà inviare il lavoratore o la lavoratrice a visita presso enti pubblici e istituti specializzati di diritto pubblico, tra i quali:

- INAIL;
- le Aziende sanitarie locali;
- i dipartimenti di medicina legale e di medicina del lavoro delle Università.

Ai fini della valutazione della condizione di fragilità, il Dirigente Scolastico, unitamente alla documentazione medica, dovrà fornire al Medico Competente o incaricato di emettere il giudizio, anche una dettagliata descrizione:

- della mansione svolta dal lavoratore o dalla lavoratrice
- della postazione/ambiente di lavoro dove presta l'attività,

- delle informazioni relative all'integrazione del documento di valutazione dei rischi, in particolare con riferimento alle misure di prevenzione e protezione adottate per mitigare il rischio da SARS-CoV-2,

All'esito di tale valutazione, il Medico Competente o incaricato, previa visita medica se dallo stesso ritenuta necessaria, esprimerà il giudizio di idoneità fornendo, in via prioritaria, indicazioni per l'adozione di soluzioni maggiormente cautelative per la salute del lavoratore o della lavoratrice per fronteggiare il rischio da SARS-CoV-2, riservando il giudizio di non idoneità temporanea solo ai casi che non consentano soluzioni alternative.

Allievi "fragili"

È previsto, nel protocollo ministeriale, che al rientro degli allievi dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli allievi in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

14. Misure di Prevenzione e Gestione di sintomatologie sospette

Gestione di sospetto caso COVID-19 (allievi)

Anche se non prevista all'ingresso dell'edificio, la rilevazione della temperatura corporea degli allievi è consentita, con le modalità stabilite dalla procedura di Primo Soccorso, per il personale e gli allievi che dovessero manifestare nel corso dell'attività didattica, sintomatologie di tipo febbrile o di affezioni respiratorie.

In adempimento della procedura di primo soccorso prevista dal Piano di Emergenza, agli allievi che durante l'attività, dovessero presentare sintomatologie respiratorie o segni di malessere fisico, dovranno essere immediatamente affidati all'addetto al Primo soccorso che andrà prontamente avvertito.

- L'addetto al primo soccorso, dotato di termometro digitale per la rilevazione a distanza, di mascherina chirurgica, guanti e schermo facciale, provvederà alla rilevazione della temperatura corporea.
- L'Addetto al primo soccorso, in presenza di una temperatura superiore a 37,5°C. o tosse persistente, provvederà immediatamente a dotare l'allievo di mascherina chirurgica (se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera), a condurlo nel locale "Covid" e ad avvisare il Referente Covid.
- Il Referente Covid dovrà telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale dell'allievo per favorirne l'immediato rientro al suo domicilio.
- In attesa dei genitori o dei loro delegati, l'allievo sarà ospitato nel locale o nell'area di isolamento appositamente destinata (Locale n°) che dovrà permanere costantemente aerato.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto (preferibilmente lo stesso addetto al Primo soccorso o altro operatore che non presenti fattori di rischio per una forma severa di COVID-19) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro, la mascherina chirurgica e quella facciale, fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione e si dovrà far rispettare all'allievo, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso allievo, se possibile, dentro un sacchetto all'interno dell'apposito contenitore.
- Dopo che l'allievo sintomatico è tornato a casa andranno pulite e disinfettate tutte le superfici della stanza o dell'area di isolamento con relativa aerazione.
- I genitori dovranno contattare il Pediatra di libera scelta (PLS) o il Medico di Medicina Generale (MMG) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

- Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di Prevenzione (DdP) territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare sia per la riammissione a scuola.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.
- Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe, nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact-tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli allievi.
- Se il tampone rino-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che l'allievo può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Gestione di sospetto caso COVID-19 (Personale Scolastico)

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico occorre assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitandolo ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria.

- Il MMG valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico e, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Elevato numero di assenze in una classe

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il Referente COVID deve comunicare al Dipartimento di Prevenzione della ASL (DdP) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19.

Dispositivi di prevenzione e di protezione individuale

In tutto l'edificio corre l'obbligo di indossare la mascherina chirurgica ogni qualvolta non sia possibile rispettare il distanziamento interpersonale di almeno 1 m. (2 m. per attività con possibile aerosolizzazione come canto ed attività fisica) e comunque in tutte le situazioni dinamiche.

È consentito non indossare la mascherina in tutte le situazioni statiche che assicurino il distanziamento interpersonale.

Ai fine dell'attuazione delle misure di prevenzione indicate, per la tutela del personale, si rende necessaria la fornitura dei seguenti dispositivi di prevenzione e dispositivi di protezione individuale:

Tabella 7- Dispositivi di prevenzione e di protezione individuale

Dispositivo	Soggetti destinatari	Attività	A carico di
Mascherina chirurgica o di comunità	Allievi	Situazioni dinamiche	Famiglia
Mascherina FFP1	Collaboratori scolastici	Pulizie	Istituto
Mascherina chirurgica	Personale scolastico	Durante l'attività	Istituto
	Personale refezione	Servizio ai tavoli	Ditta
Mascherina FFP2	Collaboratori scolastici	Disinfezione	Istituto
Guanti in nitrile	Collaboratori scolastici	Disinfezione	Istituto
	Assistenti educativi	Assistenza allievi H	Ditta app.
	Docenti di sostegno	Didattica allievi H	Istituto
	Addetti al Primo Soccorso	Assistenza sintomatici	Istituto
Maschera facciale	Assistenti educativi	Assistenza allievi H	Ditta app.
	Docenti di sostegno	Didattica allievi H	Istituto
	Insegnanti infanzia	Didattica	Istituto
	Personale refezione	Servizio ai tavoli	Ditta app.
	Addetti al Primo Soccorso	Assistenza sintomatici	Istituto

Si rammenta l'obbligo per i lavoratori di indossare i dispositivi di prevenzione e protezione forniti e, nell'obbligo di vigilanza, di garantire l'utilizzo della mascherina da parte di tutti gli allievi nelle situazioni dinamiche ed in quelle in cui non possa essere assicurato il distanziamento interpersonale.

Formazione, informazione e comunicazione

Vengono adottate specifiche iniziative di formazione ed informazione sulle misure di prevenzione e protezione adottate in modalità telematica, nella prima quindicina del mese di settembre nell'ambito dell'aggiornamento annuale della formazione lavoratori.

Viene inoltre assicurata adeguata ed efficace comunicazione alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, sul sito web scuola e anche su cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti, predisposta prima dell'inizio dell'anno scolastico.

A cura del personale docente andrà realizzata, al rientro, una attività formativa specifica in presenza per gli allievi, rapportata all'età degli allievi e alla presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento, finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti, anche con l'organizzazione di apposite esercitazioni al fine di prendere meglio dimestichezza con le misure di prevenzione e protezione e acquisirne la tecnicità.

Per il Referente Covid è previsto percorso formativo, in tema di COVID-19 per la gestione dei casi sospetti o confermati di COVID-19, in modalità asincrona fruibile sulla piattaforma EDUISS dell'Istituto Superiore di Sanità.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

Nella tabella che segue le “cinque regole” alla base delle campagne di comunicazione per gli allievi sul rientro a scuola in sicurezza:

Torniamo a scuola più consapevoli e responsabili: insieme possiamo proteggerci tutti

1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e NON venire a scuola.
2. Quando sei a scuola indossa una mascherina, anche di stoffa, per la protezione del naso e della bocca.
3. Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica.
4. Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.
5. Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.

ADEMPIMENTI ORGANIZZATIVI PER L'ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO

1. **Nominare, per ogni singolo plesso, il “Referente Covid”,** individuato preferibilmente nel coordinatore di plesso, e nominare anche un suo sostituto.
2. **Collocare all'ingresso esterno delle pertinenze dell'edificio scolastico apposita cartellonistica riportante queste indicazioni:**

Chiunque accede nell'edificio scolastico e nelle sue pertinenze esterne ha l'obbligo di:

- *indossare una mascherina chirurgica o di comunità (no a mascherine con valvola) salvo bambini di età inferiore a 6 anni ed allievi o lavoratori con patologie che non ne consentano l'uso)*
- *rispettare il distanziamento di almeno 1 m.*
- *evitare assembramenti*

3. **Organizzare l'ingresso e l'uscita degli allievi dal plesso eventualmente differenziando i punti di accesso e/o gli orari.** (esempio in tab. 1)
4. **Collocare in ciascun punto d'ingresso all'edificio apposita cartellonistica riportante:**

È vietato l'ingresso all'edificio a quanti non si trovino nelle seguenti condizioni:

- *assenza di sintomatologia di affezioni respiratorie o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;*
- *non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;*
- *non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.*

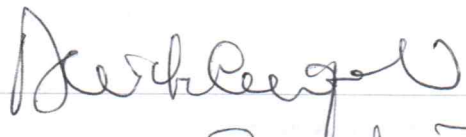
**L'accesso all'edificio certifica sotto la propria personale responsabilità,
l'assenza delle predette condizioni di esclusione**

5. **Predisporre all'ingresso all'edificio, destinato a fornitori, genitori ed altri soggetti esterni, apposito registro per il controllo degli accessi** riportante i dati anagrafici, indirizzo, recapito telefonico e telematico, motivo dell'accesso ed orario di entrata ed uscita di tutti coloro (escluso personale ed allievi) che accedono a qualsiasi titolo all'interno dell'edificio.
6. **Predisporre apposito dispenser di soluzione idroalcolica o di gel igienizzante**, in prossimità di ogni porta d'ingresso all'edificio, corredato da apposita cartellonistica informativa sulle modalità di igienizzazione e sull'obbligo di procedere all'igienizzazione prima dell'ingresso.
7. **Organizzare l'ingresso e l'uscita degli allievi dall'edificio eventualmente differenziando i punti di accesso e/o gli orari.** (tabella 2)
8. **Predisporre in ciascun punto d'ingresso all'edificio un contenitore con le mascherine chirurgiche da fornire al personale ad agli allievi** (in sostituzione di quelle proprie siano esse chirurgiche o di comunità).
9. **Predisporre in ciascun punto d'ingresso all'edificio un contenitore con sacchetto di plastica per la raccolta delle mascherine usate e non conservate dagli allievi o dal personale.**
10. **Predisporre apposita segnaletica orizzontale riportante i punti di accesso, di uscita ed i percorsi interni all'edificio**, con nastro verde a tratti di circa 1m. intervallati, almeno ogni 3m, da frecce direzionali per i percorsi che consentano il mantenimento della distanza interpersonale di 1m., con un nastro rosso per i percorsi che non consentano il distanziamento minimo o prevedano l'incrocio con altri percorsi.
11. **Predisporre apposito dispenser di soluzione idroalcolica o di gel igienizzante** in prossimità di ogni porta d'ingresso alle aule ed ai locali ad uso comune ed in particolare a quelle dei servizi igienici.
12. **Predisporre in sala docenti un registro in cui annotare, a cura del personale, orari di ingresso anticipato o di uscita ritardata e il relativo motivo.**
13. **Predisporre nelle aule apposita segnaletica di posizionamento delle postazioni didattiche** sulla base delle collocazioni individuate.
14. **Disporre il divieto di spostamenti non necessari per gli allievi al fine di limitarne la mobilità all'interno dell'edificio.**
15. **Individuare il locale o l'area (protetta) di isolamento per sospetto Covid**
16. **Collocare sulla porta d'ingresso delle aule e degli altri locali ad uso collettivo un cartello riportante il numero del locale e delle postazioni didattiche in esso consentite.**
17. **Organizzare eventuali frazionamenti dei gruppi classe per assenza docenti o soluzione alternativa.** (tabella 3 e 3 bis)
18. **Organizzare tempi, spazi e modalità della ricreazione**, differenziando eventualmente orari e aree dedicate. (tabella 4)
19. **Organizzare tempi, spazi e modalità della refezione.** (Tabella 5)
20. **Organizzare le attività di pulizia, igienizzazione e disinfezione** (tabella 6)
21. **Dotare i lavoratori dei Dispositivi di prevenzione e dei Dispositivi di Protezione Individuale previsti dal Protocollo, con scheda di consegna controfirmata.** (tabella 7)

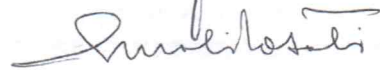
22. Emanare informativa sulla procedura per i "lavoratori fragili".
23. Emanare informativa sul protocollo e le relative disposizioni per i soggetti interessati. (Docenti, Collaboratori Scolastici, Assistenti tecnici, Assistenti Amministrativi ed Allievi).

Aggiornamento approvato in data 07.09.2020

Il Datore di lavoro



Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione



Il Medico Competente



Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

